



COMUNE DI GENOVA

VERBALE N. 14

CONSIGLIO COMUNALE

Seduta pubblica del 10 aprile 2018



L'anno 2018, il giorno 10 del mese di Aprile alle ore 14,00 in Genova, nella sala delle riunioni del Civico Palazzo, il Consiglio Comunale si è riunito in seduta di prima convocazione per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno della seduta convocata con avviso n. 121038 del 06/04/2018.

Presiede il Presidente A. Piana. assiste il Vice Segretario Generale E. Odone

CLXXIV* INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)
DEL CONSIGLIERE TERRILE IN MERITO A "CONCESSIONE
DI PATROCINIO ALLA MANIFESTAZIONE LIGURIA PRIDE."

PIANA - PRESIDENTE

Colleghi, buongiorno. Vi chiedo cortesemente di prendere posto e di fare un po' di silenzio.

Diamo inizio alla prima parte del Consiglio Comunale di Genova di martedì 10.04.2018, quella riservata agli articoli 54 ovvero sia alle interrogazioni a risposta immediata. Le prime quattro hanno tutte il medesimo oggetto. Partirei da quella presentata dal Consigliere Giordano. Quella presentata dal Consigliere Terrile la recupereremo non appena arriverà in aula. L'oggetto è: "concessione di patrocinio alla manifestazione Liguria *Pride*." Sullo stesso argomento è stata presentata una interrogazione anche da parte del Consigliere Terrile, del Consigliere Crivello e del Consigliere Putti.

Do prima la parola ai consiglieri proponenti e poi alla Giunta in un'unica soluzione per una risposta complessiva. Ci ha raggiunto il Consigliere Terrile. Seguirei l'Ordine del Giorno dei lavori.

Consigliere, a Lei la parola per l'articolo 54 inerente la concessione del patrocinio alla manifestazione Liguria *Pride*. Prego, Consigliere.

TERRILE (PD)

Grazie, Presidente.

Abbiamo appreso dai giornali che la Giunta Comunale ha negato il patrocinio a due manifestazioni. Parliamo del "Liguria *Pride*", previsto per il prossimo sedici giugno, e per la "Colorata Cena", prevista per il prossimo diciassette maggio. Il diniego a noi risulta incomprensibile. Il Sindaco avrebbe giustificato il diniego perché le manifestazioni sono divisive ed offensive. Qual è l'elemento divisivo? In questa città si è concesso il patrocinio a diverse manifestazioni. Voglio ricordare il patrocinio concesso di recente dal Municipio Medio Levante all'associazione "Il Ramo d'Oro", per un ciclo di conferenze all'insegna del legazionismo. Questo patrocinio, poi, è stato ritirato su mia segnalazione e su impulso dell'Assessore Serafini che ringrazio. Inoltre, veniamo a conoscenza che sabato ventuno aprile, alla Sala *Quadrivium*, il Comune di Genova patrocinerà una manifestazione dal titolo "Difendere la vita con Maria." Mi chiedo se non è divisiva anche una manifestazione del genere.

Cosa c'è di offensivo nel *Gay Pride*? Non venite a raccontarci che siete favorevoli ai diritti delle coppie omosessuali ma non alla loro ostentazione. Non esistono diritti da praticare in segreto. Quando quel diritto è stato conquistato con fatica, ognuno è libero di gridarne il contenuto per strada, vestito come vuole e con chi gli pare. Si chiama libertà e serve a scongiurare il ritorno di

Documento firmato digitalmente



SEDUTA DEL 10/04/2018

quei tempi in cui si confondevano i diritti con le concessioni. Neanche le unioni civili sono una concessione. Sono un diritto e sono contento che si venga a dire che la Giunta continuerà a celebrarle.

Quando si sbaglia, si può rimediare. Oggi l'Amministrazione può rimediare riconoscendo che non c'è niente di divisivo né di offensivo nel "Liguria Pride" e nella "Colorata Cena". Cambiando la sua decisione, può oggi concedere il patrocinio a queste due manifestazioni. Mi auguro che lo faccia.

CLXXIV*

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)
DEL CONSIGLIERE GIORDANO IN MERITO A "CHIARIMENTI
CIRCA IL MANCATO PATROCINIO DA PARTE DEL COMUNE
DI GENOVA AL LIGURIA PRIDE."

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo al secondo interrogante, il Consigliere Giordano, che chiede "chiarimenti circa il mancato patrocinio da parte del Comune di Genova al Liguria Pride." Prego, Consigliere.

GIORDANO (MOVIMENTO 5 STELLE)

Grazie, Presidente.

Era il 28.06.1969 quando un gruppo di poliziotti fece irruzione nel club "Gay Stonewall" di New York. Per la prima volta, la comunità LGBT non rimase a guardare e decise di rispondere alle manganellate con altrettanta violenza. Questa leggenda vuole che fu Silvia Rivera a scagliare il primo colpo levandosi la scarpa col tacco e lanciandola contro il poliziotto. Per tutti i giorni a seguire, la comunità gay decise di scendere in strada mostrando a tutti che loro esistevano e che era finito il tempo di nascondersi. Lo slogan era uno ed era chiarissimo: "Say it clear. Say it loud. Gay is good. Gay is proud." - "Dillo in modo chiaro ed urlalo. Essere gay è giusto. Essere gay è motivo di orgoglio." Era uno slogan dettato dalla sofferenza di una discriminazione infame ed ingiusta.

Esattamente un anno dopo, in memoria dei morti dello Stonewall fu organizzato il primo Gay Pride a New York. Durante questa marcia, i partecipanti scesero in strada indossando i vestiti più sgargianti, slip e costumi da bagno. Sempre quello stesso anno, furono organizzate altre manifestazioni a Chicago, San Francisco e Los Angeles. Fu proprio Los Angeles la prima città ad ottenere che la strada in cui sarebbe avvenuta la manifestazione fosse transennata così da organizzare una vera e propria parata.

Assessore, non intendo chiedere perché è stato negato il patrocinio al Gay Pride. È mia intenzione illustrare perché il Comune deve concederlo. Se permane il Gay Pride come manifestazione di lotta e non come una festa, questo deve necessariamente farci riflettere.

Io, insieme ad altri colleghi Vigili del Fuoco, abbiamo sfilato in uniforme al Roma Pride, senza una assurda autorizzazione da parte del Ministero. A parte un'azione disciplinare volta al licenziamento - mai riuscita - il giorno successivo, una cinquantina di colleghi hanno fatto coming out.

Nella mia vita, ho avuto vicino un amico adolescente che si è impiccato all'età di diciotto anni ed un ragazzo di quindici anni che si è tolto la vita lanciandosi da un balcone perché la società non dava spazio al loro diritto di libertà. Per questi motivi, le istituzioni devono essere partecipi col patrocinio della città e della regione dove si svolge la madre delle manifestazioni di lotta per un diritto sovente negato ad un modello lontano dai diritti di una libertà tanto decantata ma mai

Documento firmato digitalmente



applicata seriamente nel nostro Paese. Richiamo l'art. 3 della Costituzione, l'art. 14 del divieto di discriminazione, l'art. 21 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea.

Vista la dichiarazione del Sindaco Bucci, riteniamo che tale manifestazione non è assolutamente offensiva per la cittadinanza. Pertanto, vi è contrarietà ideologica nella negazione del patrocinio. Chiedo qual è la posizione politica di questa Giunta.

CLXXIV* INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE CRIVELLO IN MERITO A "RIFIUTO DI CONCEDERE IL PATROCINIO DEL COMUNE DI GENOVA ALLA MANIFESTAZIONE "GAY PRIDE"".

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo al successivo articolo 54, quello presentato dal Consigliere Crivello: "si richiedono le motivazioni del rifiuto di concedere il patrocinio del Comune di Genova alla manifestazione *Gay Pride*, manifestazione autorizzata dalle autorità competenti che ha ricevuto altri patrocini e che nel corso degli anni si è sempre svolta in maniera più che civile, senza nessun problema per la città." Consigliere Crivello, a Lei la parola.

CRIVELLO (LISTA CRIVELLO)

Grazie, Presidente.

Nelle ultime settimane, Genova è stata al centro dell'attenzione dei *mass media* per due questioni. Una riguarda i cassonetti, l'altra il *Gay Pride*.

Io sono qui per sottolineare la nostra preoccupazione. Oltre all'atto che non condividiamo per nulla, siamo preoccupati anche per le precisazioni ulteriori che ha fatto il Sindaco. L'Amministrazione, nel momento in cui è stata eletta, avrebbe patrocinato iniziative non divisive per la cittadinanza o comunque non offensive per qualsiasi fascia della popolazione genovese. Questo Sindaco e questa maggioranza ritengono che i principi costituzionali in tema di diritti rappresentino un fondamento della democrazia o altro? I principi costituzionali non possono essere divisivi.

La decisione di non patrocinare il *Gay Pride* e l'altra manifestazione rappresenta una scelta divisiva. Bisognerebbe avere il coraggio di chiamare questa scelta con il suo nome: intolleranza.

Il *Gay Pride* è sempre stata una manifestazione di popolo. Se fosse stata una manifestazione di pochi, anche pochi avrebbero avuto il diritto di poter avere vicino le istituzioni. Se i diritti fossero acquisiti da tutti, probabilmente non ci sarebbe la necessità di fare manifestazioni sul tema.

Sarebbe opportuno che qualcuno si informasse sulle caratteristiche del *Gay Pride*. Sono manifestazioni pacifiche, colorate, con intere famiglie.

Avete vinto le elezioni? Governate ma non potete arrogarvi il diritto di cambiare la storia di questa città. Questa è una città che ha fatto dei diritti civili una risorsa per tutti, indipendentemente dagli orientamenti politici.

Battersi contro le disuguaglianze è un dovere istituzionale. Bisogna che questo Sindaco e questa maggioranza dimostrino che non vogliono davvero lasciare indietro nessuno e rivedano una decisione sbagliata che tutti possiamo considerare come una scelta divisiva per tutta la città.



CLXXIV* INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE PUTTI IN MERITO A “MANCATA CONCESSIONE DEL PATROCINIO ALLA COLORATA CENA DEL 17 MAGGIO E ALLA MANIFESTAZIONE DEL GAY PRIDE DEL 16 GIUGNO.”

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo all'ultimo articolo 54 sull'argomento, quello presentato dal Consigliere Putti: “mancata concessione del patrocinio alla Colorata Cena del diciassette maggio ed alla manifestazione *Gay Pride* del sedici giugno, occasione persa per la città di Genova. Per il riconoscimento dei diritti umani e per l'inclusione, contro le disuguaglianze, per non lasciare indietro nessuno, si chiedono le motivazioni che hanno spinto a chiudere le porte della nostra città per la prima volta a questa manifestazione, a differenza delle principali città del mondo che hanno i propri sindaci che sfilano in prima fila.” Consigliere Putti, a Lei la parola.

PUTTI (CHIAMAMI GENOVA)

Grazie, Presidente.

Io ho fatto questo 54 non tanto per avere delle risposte perché non capivo ma per dare alla Giunta un'occasione di porsi delle domande. Secondo me, o siete stati male informati o non avete mai partecipato né avete letto qualcosa che riguarda gli eventi che sono alla nostra attenzione. Sia la Colorata Cena che il *Gay Pride* non sono eventi divisivi. Niente è più unificante ed accogliente di questi due eventi.

La Colorata Cena è una cena in piazza in cui tutte le persone mangiano in piazza assieme. Chiunque può andare lì, mangiare insieme ad altre persone, confrontarsi, ribadire il diritto alla diversità di alcune scelte. Di divisivo non c'è niente. Il Sindaco è stato informato male. Volevo completare e coprire questo buco informativo.

Queste sono manifestazioni che vogliono ampliare i diritti, non negarli a qualcuno perché è diverso. Si vuole far partecipare all'idea di “Città Meravigliosa” una parte più ampia di popolazione, al di là del proprio pensiero affettivo o altro. Questo dovrebbe essere normalissimo per chi vuole costruire un progetto di città meravigliosa. La meraviglia è questa: poter garantire una città che voglia davvero accogliere la diversità come ricchezza e completamento di una comunità.

Credo di avere completato l'informazione con poche parole e spero che questo serva alla Giunta per ammettere l'errore e partecipare attivamente con il proprio patrocinio a queste iniziative. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Assessore Cenci, a Lei la parola per la replica della Giunta alle quattro interrogazioni. Prego.

CENCI - ASSESSORE

Buongiorno a tutti.

Rispondo a nome del Sindaco e della Giunta per quanto riguarda i diversi articoli 54 presentati.



Il Comune precisa che la concessione del patrocinio e la libertà di espressione sono inseriti in due piani totalmente distinti. La concessione dell'istituto del patrocinio viene autorizzata dal Gabinetto del Sindaco che, in questo caso, ha ritenuto di non procedere al rilascio dello stesso. In passato, una fetta di popolazione si è sentita offesa da alcuni messaggi comunicati e pubblicizzati durante la manifestazione. È per questo motivo che il Gabinetto del Sindaco ha ritenuto di non concedere il patrocinio che comporta, normalmente, oneri a carico della Pubblica Amministrazione.

Da parte del Comune di Genova non sono messi in discussione i valori della libertà di espressione né in sostegno alla comunità LGBT che rispettiamo ed ascoltiamo. Ribadiamo che non c'è contrarietà ideologica rispetto ad alcune manifestazioni che si terranno in città ed alle quali ognuno sarà libero di partecipare secondo il proprio pensiero.

L'Amministrazione sarà impegnata a gestire le manifestazioni garantendo ordine, sicurezza e decoro perché il tutto si possa svolgere nella maniera migliore e nel rispetto di chi deciderà di intervenire.

Infine, segnaliamo nuovamente la nostra disponibilità ad un ulteriore confronto con il coordinamento "Liguria Colorata *Pride*" che abbiamo già invitato. L'appuntamento è già stato calendarizzato. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Terrile, per replica. Prego.

TERRILE (PD)

Io non sono soddisfatto e sono anche un po' allibito. Non mi risponde il Sindaco. In Sua assenza, dovrebbe rispondermi il Vice Sindaco che è seduto tra i banchi ma non lo fa. Tra i banchi, c'è seduto anche l'Assessore alle Pari Opportunità che non mi risponde. Tra i banchi, c'è l'Assessore alla Cultura che ha fatto questo lavoro sulla modifica dei patrocini ma non mi risponde neanche lei. Io non ho nulla nei confronti dell'Assessore Cenci ma ho un dubbio. Probabilmente, anche la Giunta è divisa su questo punto e farebbe bene perché io mi vergognerei al loro posto.

È inutile dire che la manifestazione si farà lo stesso perché non è il Comune ad organizzarla. Purtroppo, le parole dell'Assessore Cenci continuano a dire che la manifestazione sarebbe divisiva ed offensiva. È offensiva la risposta che ho sentito in quest'aula.

PIANA - PRESIDENTE

Prima di dare la parola al Consigliere Giordano, volevo far presente che il Sindaco è assente perché è impegnato in un incontro istituzionale assieme al Presidente della Giunta Regionale. Consigliere Giordano, prego.

GIORDANO (MOVIMENTO 5 STELLE)

Mi auguro che il prosieguo dia la possibilità al Sindaco ed alla Giunta di ripensare su quello che è stato espresso dall'Assessore Cenci. Se rimarrà questa linea, insegnerò ai miei figli che il Sindaco Bucci è il Sindaco più ignorante degli ultimi dieci anni.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Crivello, prego.

**CRIVELLO (LISTA CRIVELLO)**

Dispiace davvero che si voglia camuffare con una risposta tecnica una risposta che è triste, offensiva, inaccettabile ed inadeguata. Di fatto, questo messaggio ha confermato questo atteggiamento pericoloso e contraddittorio del Sindaco. Addirittura dite che si può manifestare? Grazie.

La verità è che il patrocinio è sinonimo di scelta politica, in questo caso, che garantisce una scelta istituzionale che è un diritto sacrosanto alla stagione dei diritti che è una stagione di carattere istituzionale. Questa vicenda è triste ed offensiva. Io spero almeno che serva a garantire ancora una maggiore partecipazione rispetto al passato recente.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Putti, prego.

PUTTI (CHIAMAMI GENOVA)

Assessore, diciamo che si solidarizza con un po' di imbarazzo. Questo comunicato mi ricordava quello di Guzzanti di "Fascisti su Marte". Mi spiace un po'. Rinunciare a questi colori perché a qualcuno "arrossiscono le gote" quando vede queste manifestazioni pacifiche e colorate, secondo me è un'occasione persa come è un'occasione persa non vedere il Sindaco lì, insieme a loro. Mi dispiace perché con qualche colore in meno, questa città è un po' meno meravigliosa.

CLXXV

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)
DELLA CONSIGLIERA ROSSETTI IN MERITO A "DARSENSA,
FUMERIA DI CRACK NELL'ASCENSORE DEL METRÒ."

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo alla successiva interrogazione a risposta immediata, quella presentata dalla Consigliera Rossetti: "Darsena, fumeria di crack nell'ascensore del metrò." Risponderà l'Assessore Garassino. Consigliera Rossetti, a Lei la parola. Prego.

ROSSETTI (LEGA SALVINI PREMIER)

Grazie, Presidente.

Faccio riferimento ad un articolo del "Secolo XIX" del 30.03.2018 che mette in evidenza l'allarme spaccio nella zona turistica, a poche decine di metri dall'Acquario e dal Museo del Mare. È il racconto di una mamma con la sua bambina che usa giornalmente l'ascensore della metro alla Darsena e denuncia che ragazzini di quindici e sedici anni fumano crack seduti sul pavimento dell'ascensore. Evidenzia di essersi rivolta più volte ad AMT per segnalare il consumo di droghe all'interno dell'ascensore ed all'esterno della scalinata che porta alla stazione metropolitana della Darsena. Polizia e Carabinieri sono a conoscenza che in zona Darsena operano una trentina di spacciatori senegalesi che vendono crack ed eroina. Il traffico continua regolarmente.

In questi anni c'è stata scarsa attenzione ed è stato sottovalutato il traffico e la detenzione di droghe. Le pene sono quasi inesistenti. La cosa più dolorosa è che questa criminalità è vissuta



come normalità. I nostri giovani sono in continua tentazione da questi delinquenti. Rovinano loro la vita causando gravi menomazioni mentali e fisiche.

Visto che la vendita della droga è ovunque, anche all'interno della scuola, quando si pensa di iniziare un presidio vero e duraturo nel nostro territorio? Come pensa l'Amministrazione di risolvere questo problema? Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Prima di dare la parola all'Assessore Garassino, vi pregherei di rimuovere le bandiere e le vostre insegne. Abbiamo visto tutti. Cortesemente, riponetele al loro posto.

Assessore Garassino, a Lei la parola per la risposta alla Consigliera Rossetti.

GARASSINO - ASSESSORE

Grazie, Presidente. Grazie, Consigliera Rossetti.

In relazione a quanto in oggetto, si rappresenta che già dal pomeriggio del 05.04.2018 sono stati effettuati dei sopralluoghi finalizzati ad un attento monitoraggio dell'ascensore oggetto della segnalazione. In tale contesto, si poteva notare in zona del personale dell'Arma dei Carabinieri con i cani antidroga al seguito, intenti a monitorare la medesima area di interesse.

Il giorno 06.04.2018 sono stati effettuati tre sopralluoghi in orari differenti che davano esito negativo.

Il giorno 07.04.2018 sono stati effettuati altri tre sopralluoghi. Nel sopralluogo pomeridiano, venivano rinvenute delle stagnole all'interno dell'ascensore e si poteva rilevare un odore acre, senza poter rintracciare, nelle immediate vicinanze del sito, persone interessanti per la segnalazione medesima.

Il giorno otto aprile sono stati effettuati ancora tre sopralluoghi con esito negativo.

La responsabile del reparto di Polizia Giudiziaria ha dato delle disposizioni, visto quanto accertato in data sette aprile, di proseguire per tutta la settimana attività di monitoraggio in varie fasce di orario. L'intento è l'eventuale identificazione di cedenti o assuntori di sostanze illecite o presunti stupefacenti.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliera Rossetti, c'è replica?

ROSSETTI (LEGA SALVINI PREMIER)

Spero che questo controllo continui nel tempo. Grazie.

CLXXVI

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)
DEL CONSIGLIERE CASSIBBA IN MERITO A "INFORMAZIONI
INERENTI CIRCA IL PROGETTO E I TEMPI DI ESECUZIONE
DEL NUOVO TERMINAL DEI BUS ATP SITO IN VIALE
CAVIGLIA."

**PIANA - PRESIDENTE**

Passiamo alla interrogazione a risposta immediata successiva, quella presentata dal Consigliere Cassibba che chiede “informazioni inerenti circa il progetto ed i tempi di esecuzione del nuovo *terminal* dei *bus* ATP sito in Viale Caviglia.” Risponderà il Vice Sindaco ed Assessore alla Mobilità Stefano Balleari. Prego, Consigliere Cassibba.

CASSIBBA (VINCE GENOVA)

Grazie, Presidente.

Assessore, ho rilevato dagli organi di stampa un nuovo progetto del *terminal* in Viale Caviglia per quanto riguarda i *bus* ATP. Plaudendo alla eventuale iniziativa, volevo capire se il progetto presentato in sede di stampa verrà messo in esecuzione in tempi brevi e quale sarà il suo proseguimento. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Vice Sindaco, a Lei la parola per la risposta.

BALLEARI - ASSESSORE (VICE SINDACO)

Grazie, Presidente. Ringrazio il Consigliere Cassibba che mi dà modo di fare un po' di chiarezza su Viale Caviglia.

Il rivoluzionamento che c'è stato su Viale Caviglia è dettato dalle esigenze del cantiere del secondo lotto della messa in sicurezza del Bisagno. Come avete visto tutti, il cantiere si sta spostando. Avevamo questo tipo di necessità. Il permesso di sosta agli *autobus* delle linee extraurbane durerà circa novanta giorni.

Si sta pensando ad un progetto che attualmente è ancora in fase di discussione. AMT ed ATP stanno pensando di creare un importante *hub* in Viale Caviglia. Questo richiede un percorso molto più ampio e lungo.

Viale Caviglia è sotto l'osservazione del Soprintendente perché ha un vincolo.

In Viale Caviglia si svolgono degli importanti mercati rionali annualmente per i quali sarebbe necessario trovare una ulteriore ubicazione per poter offrire questo servizio ai cittadini genovesi.

Quando riusciremo ad avere l'interoperatività tra AMT ed ATP, potremo unire le due forze e creare quello che potrebbe essere un *hub* importante.

Al momento attuale, il progetto è in itinere. Quando saremo a tiro su un progetto da affrontare in via definitiva, sarà nostra premura presentarlo in Consiglio Comunale.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Cassibba, prego.

CASSIBBA (VINCE GENOVA)

Assessore, grazie della risposta.

Mi auguro che in tempi relativamente brevi anche Genova possa fornirsi di un *hub* così importante. Grazie.



CLXXVII INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)
DEL CONSIGLIERE VACALEBRE IN MERITO A “CONDIZIONI
DI DEGRADO PROVOCATO DALLE SCRITTE SUI MURI
DELLA CITTÀ.”

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo all'interrogazione a risposta immediata successiva, quella presentata dal Consigliere Vacalebre: “condizioni di degrado provocate dalle scritte sui muri che sempre in numero più considerevole deturpano i muri della città.” Risponderà l'Assessore Fanghella. Consigliere Vacalebre, a Lei la parola. Prego.

VACALEBRE (FRATELLI D'ITALIA)

La ringrazio, Presidente. Buongiorno, consiglieri.

In merito a quanto esposto nell'oggetto di cui ha dato lettura, porto all'attenzione dell'Assessore competente la situazione di degrado generata dalla incivile pratica diffusa delle scritte sui muri che non sembra conoscere alcun freno.

Non c'è alcuna parte della città che non sia coinvolta da questo problema. Soprattutto il nostro centro storico sembra risentirne in maniera più accentuata a causa del deturpamento che subiscono alcuni palazzi nobiliari di Genova. Fra i tanti, è il caso del grave stato di incuria in cui versano alcuni vicoli e soprattutto i muri in Vico Carmagnola ed in Vico Scaletta Carmagnola. Su di essi compaiono anche scritte altamente ingiuriose verso le istituzioni, le forze dell'ordine o fazioni politiche estremiste. Rappresentano la mancanza di decoro in questa zona, pur essendo presente al suo interno un palazzo dei Rolli. La stessa situazione si può riscontrare in altri svariati muri del centro storico genovese come Via Luccoli e Piazza Banchi, o del centro cittadino, tra i quali Via Alessi, Via Bixio nonché le traverse di Via XX Settembre e Via San Vincenzo che sono dei veri e propri biglietti da visita per i turisti che giornalmente sono graditi ospiti della nostra città.

Cortesemente, chiedo all'Assessore informazioni su quali intenzioni abbia l'Amministrazione in merito a questo indecoroso fenomeno e quali iniziative intenda prendere per arginarlo. Chiedo anche se sono previste operazioni di pulizia dei muri della città ed eventuali tempistiche. La ringrazio.

PIANA - PRESIDENTE

Assessore Fanghella, a Lei la parola. Prego.

FANGHELLA - ASSESSORE

Buonasera, Consigliere.

Il servizio “Rimozione Graffiti” è curato da ASTER dal 2011. La spesa media attuale si aggira intorno ai 50.000 euro annui più IVA e spese tecniche. Mediamente, si eseguono sessanta interventi significativi all'anno. L'attività viene svolta, per la maggior parte, in appalto in quanto richiede competenze ed attrezzature particolari per non danneggiare superfici oggetto di intervento. ASTER non è un'impresa di costruzioni, quindi si deve affidare ad imprese terze per fare le opere edili.



Per quanto riguarda le procedure di intervento, ASTER opera con le seguenti modalità concordate con la Civica Amministrazione: si interviene subito sui graffiti ingiuriosi verso lo Stato, le forze dell'ordine, la Chiesa, quelli che contengono istigazione alla violenza e su tutti quelli presenti su immobili di proprietà pubblica. Inoltre, si interviene su precisa richiesta della Questura o della Polizia Municipale, in casi particolari. Per altre tipologie, non si interviene. Ad esempio, le scritte sportive non vengono cancellate. Per richieste di intervento di dubbia interpretazione, si contatta la Direzione Manutenzioni per un parere. Quanto sopra è dettato dalla considerazione che occorre ottimizzare le poche risorse disponibili, avendo soltanto 50.000 euro.

Occorre ricordare che la maggior criticità è cancellare le scritte su materiali pregiati quali, ad esempio, il marmo. La zona più interessata dalle scritte è di gran lunga il centro cittadino, in particolare il centro storico ed il monumento ai caduti di Piazza della Vittoria.

Una cosa importante da sottolineare, emersa da richieste provenute a questo Assessorato negli ultimi mesi, è l'impossibilità di intervenire su edifici che non siano di proprietà comunale. Un esempio significativo è costituito dagli edifici che insistono su Via delle Fontane, di proprietà dell'Università, sui quali c'è un'alta presenza di graffiti.

Noi possiamo intervenire dove ci sono edifici pubblici. Non possiamo intervenire, se non in situazioni di particolare criticità, su edifici privati. Quando si interviene sulle coloriture di una facciata facendo degli interventi parziali di ripristino, le probabilità di arrecare un danno sono elevatissime. Andare ad intervenire sulle facciate private metterebbe in condizione di dover entrare in contenzioso con i privati per danni estetici che vengono fatti alle facciate.

C'è un'attività di rimozione dei graffiti, comunque.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Vacalebri, a Lei per replica. Prego.

VACALEBRE (FRATELLI D'ITALIA)

Assessore, La ringrazio della risposta. Auspico che si riesca a fare il possibile al fine di riuscire ad arginare questo fenomeno che è molto sentito dai cittadini. Grazie.

CLXXVIII

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)
DEL CONSIGLIERE PANDOLFO IN MERITO A "RISCHIO
CHIUSURA ASILI NIDO SULL'INTERO TERRITORIO DELLA
CITTÀ DI GENOVA."

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo alla successiva interrogazione a risposta immediata, quella presentata dal Consigliere Pandolfo sul "rischio di chiusura asili nido sull'intero territorio della città di Genova." Risponderà l'Assessore Fassio. Consigliere Pandolfo, a Lei la parola.

PANDOLFO (PD)

Grazie, Presidente.

Il 06.12.2017, portata a battesimo dal Sindaco Bucci e dall'Assessore Fassio, nasce l'Agenzia per la Famiglia allo scopo di riconoscere l'importante ruolo culturale, sociale, educativo
Documento firmato digitalmente



SEDUTA DEL 10/04/2018

ed economico. Il compito per la gestione di questo nuovo strumento amministrativo è stato affidato all'Avv. Simonetta Saveri. L'annuncio dell'Agenzia della Famiglia dice che "lo strumento sarà atto a valutare l'impatto familiare, ad avanzare proposte e a rappresentare il collante tra tutte le realtà che si occupano di famiglia, scuola, Università ed associazioni."

Il 09.03.2018 l'Amministrazione vuole chiudere molti asili nido della nostra città, da Voltri a Nervi e nelle vallate. Molti presidenti dei municipi annunciano i problemi che potrebbero derivare da questo taglio ed il rischio conseguente che non ci sia un supporto per le famiglie ma un aggravio delle condizioni per chi vuol far crescere i propri figli nella nostra città.

Oggi ho posto questa interrogazione all'Amministrazione per comprendere qual è la realtà rispetto agli annunciati tagli ed alle annunciate chiusure degli asili nido comunali di Genova. Vorrei comprendere quali sono le azioni di supporto che l'Amministrazione deve dare. Il supporto alle famiglie per l'educazione, la scuola e l'asilo nido è il primo strumento che può consentire a chi sceglie di lavorare a Genova di venire qui e di restarvi.

Chiedo all'Amministrazione quali sono le intenzioni rispetto all'annunciato taglio degli asili nido. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Assessore Fassio, a Lei la parola. Prego.

FASSIO - ASSESSORE

Mi piacerebbe tanto sapere chi ha messo in giro la palla gigantesca della chiusura degli asili nido. Un'idea ce l'ho ma non lo sbugiardo davanti a tutti. Ne parlerò con lui perché si tratta di un uomo che non conosce la differenza tra un asilo nido ed una scuola dell'infanzia.

Non è prevista alcuna chiusura degli asili nido. L'iscrizione all'asilo nido inizia ora. Eventualmente ci fossero meno bambini, si dovrebbe affrontare la questione in seguito.

Credo che si volesse alludere ad una eventuale chiusura di scuole dell'infanzia comunali. Non sarà chiusa nessuna scuola comunale. Verranno ridimensionate delle scuole. Per quanto riguarda le scuole dell'infanzia "Bertoncini", "Glicine", "Montale", "Coccinella", "Chighizola", verranno diminuite le sezioni. Verrà aumentata una sezione nella scuola dell'infanzia "Garrone" perché ci sono più iscritti. Questo avviene perché ci sono delle scuole dell'infanzia come la "Coccinella" che, sulla base di monitoraggi annuali, hanno evidenziato un calo demografico ed un numero di posti vuoti. Ad esempio, nella "Coccinella" c'erano sedici posti vuoti l'anno scorso. Abbiamo l'esigenza di ottimizzare questo servizio.

Non vedo nessuna preoccupazione. Nessuna misura è stata presa nei confronti degli asili nido. La mia attenzione è quella di cercare di aumentare i posti e di venire incontro alle famiglie che fanno fatica a tirare fuori la quota per pagare l'asilo che, di solito, è molto cara.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Pandolfo, c'è replica? Prego.

PANDOLFO (PD)

Al di là della ricerca del colpevole, ritengo che se l'annuncio di una chiusura paventata dalle notizie comparse è ritirata, piacevolmente comprendiamo che questo non si avvererà. Grazie.



SEDUTA DEL 10/04/2018

CLXXIX

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)
DEL CONSIGLIERE AMORFINI IN MERITO A “SITUAZIONE
CAMPI ROM SAMPIERDARENA ZONA FIUMARA E
BOLZANETO NUOVO MERCATO DELLA FRUTTA.”

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo al successivo articolo 54, quello presentato dal Consigliere Amorfini sulla “situazione campi rom di Sampierdarena, zona Fiumara, e Bolzaneto, nuovo mercato della frutta.” Risponderà l’Assessore Garassino. Consigliere Amorfini, a Lei la parola. Prego.

AMORFINI (LEGA SALVINI PREMIER)

Grazie, Presidente. Grazie, Assessore, per l’attenzione.

Oggi sono qui a parlare di due campi rom. Il primo si trova nella zona della Fiumara, sotto il cavalcavia della strada a mare Guido Rossa. Il secondo si trova a Bolzaneto, nella zona del nuovo mercato della frutta, in Via Giacomo Buozzo. Questo, in particolare, presenta alcune criticità del passato. Mi ricordo la famosa discarica abusiva che si era creata nel letto del Polcevera. Questi signori gettavano rifiuti di ogni genere nel letto del fiume.

Nei giorni scorsi, grazie ad alcuni abitanti che mi hanno accompagnato sul posto, ho avuto modo di effettuare un sopralluogo e ho visto di nuovo il nascere delle baracche abusive. Questo campo rom è già stato sgomberato due volte. Io chiedo alla Pubblica Amministrazione se è stato effettuato un nuovo censimento per capire che persone ci sono all’interno di questi campi e se vi è la presenza di minori. In questo caso, andrebbe segnalato tutto anche al Tribunale dei Minori. Vorrei sapere anche se a breve verrà effettuato uno sgombero. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Assessore Garassino, a Lei la parola. Prego.

GARASSINO - ASSESSORE

Grazie, Presidente. Grazie, Consigliere Amorfini.

In riferimento all’oggetto, si comunica che nel distretto non sono presenti campi nomadi stanziali organizzati. Sono presenti alcuni insediamenti nelle zone adiacenti alla Fiumara. Trattasi di soggetti senza fissa dimora di etnia rumena, in passato sgomberati dall’edificio “Officina Pirola”, sito nel Lungomare Canepa e demolito per consentire i lavori di riqualificazione della strada. Tali individui vengono monitorati nei loro spostamenti in quanto dediti a riproporre alloggi di fortuna, nonostante i ripetuti allontanamenti.

Sotto l’impalcato della strada Guido Rossa è stata riscontrata la presenza di oggetti e masserizie che testimoniano la presenza di persone. Relativamente a tale aspetto, ci siamo coordinati con il responsabile della Polizia Municipale della sezione di Cornigliano al fine di organizzare un servizio di sgombero nel prossimo futuro. Questo avverrà quando la società IREN, incaricata della posa in opera delle tubazioni del futuro depuratore, comunicherà l’avvio dei lavori. Inoltre, è presente un insediamento costituito da una decina di soggetti sopraccitati che dimorano in tende installate sulla sponda sinistra del Polcevera, sempre sotto la strada Guido Rossa. In buona misura, tali individui sono già stati identificati e più volte sanzionati ai sensi del regolamento di Polizia Urbana. Non risultano presenti minori.

Documento firmato digitalmente



Per quanto riguarda il quinto distretto, quello di Cornigliano e Sestri, la Polizia Municipale riferisce che nel suo territorio sono sempre presenti e già segnalate:

- due baracche in prossimità dell'ingresso del mercato;
- due nuclei familiari di quattro persone in cui non ci sono minori;
- due baracche ed una tenda in Via Bruzzo, non facilmente visibili dalla pubblica via. Ci sono sette persone. Non sono presenti minori.

Noi teniamo monitorato laddove possiamo. Dopo che IREN poserà le tubature, sgombereremo di nuovo. Teniamo monitorata la situazione. Laddove si può, interveniamo.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Amorfini, a Lei per replica. Prego.

AMORFINI (LEGA SALVINI PREMIER)

Grazie, Assessore, per la risposta dettagliata. Nei prossimi mesi chiederò nuovamente un aggiornamento di questa situazione perché tutti i giorni riceviamo segnalazioni. Dobbiamo far vedere che qualcosa stiamo facendo. Grazie.

CLXXX

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)
DELLA CONSIGLIERA LODI IN MERITO A "INFORMATIVA
URGENTE SUI BUONI PASTO QUI TICKET. DISAGI AI
CONSUMATORI E RAPPORTI CON L'AZIENDA CHE NON
RISPETTA GLI IMPEGNI."

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo alla successiva interrogazione con risposta immediata, quella presentata dalla Consigliera Lodi: "informativa urgente su buoni pasto *Qui Ticket*. Disagi ai consumatori e rapporti con l'azienda che non rispetta gli impegni." Risponderà l'Assessore Piciocchi. A Lei la parola, Consigliera Lodi. Prego.

LODI (PD)

Grazie, Presidente. Grazie, Assessore.

Abbiamo pensato di portare questa interrogazione dopo aver anche atteso gli eventi. Questo tipo di situazione e la difficoltà che i lavoratori hanno per poter utilizzare i *ticket* e di vederli accolti da parte dell'esercizio a cui si rivolgono, è esplosa nel mese di febbraio. Questo è un problema nazionale. È stato più volte affrontato anche da rappresentanti di categoria. A febbraio sembrava esserci un segnale da parte dell'azienda che annunciava una messa in sicurezza sia nel rapporto con le aziende sia nel rapporto con i cittadini. Dal primo marzo sarebbe stato tutto a regime. Abbiamo atteso ma le segnalazioni ci dicono che la situazione è a singhiozzo.

Chiediamo un aggiornamento sui rapporti dell'azienda con il Comune. Chiediamo anche un aggiornamento rispetto alla situazione degli esercizi genovesi. Vorremmo capire se c'è un problema di pagamento da parte del Comune nei tempi previsti perché non vorremmo trovarci nella situazione che l'azienda trovi il motivo per dire che, essendoci un ritardo nei pagamenti, ci sia anche una conseguenza rispetto alla non accettazione da parte degli esercizi.

Documento firmato digitalmente



Molte volte, queste situazioni possono anche ingenerarsi in relazione alle grandi produzioni. La nuova normativa nazionale ha modificato il rapporto tra l'utente e l'utilizzo del *ticket*. La possibilità di utilizzarlo nelle grandi distribuzioni può aver creato difficoltà giustificabili, da parte dell'azienda, di smaltire le richieste. Per fare chiarezza e dare delle indicazioni rispetto a quello che potrà essere la situazione nelle prossime settimane, ho pensato di porre questa interrogazione per dare una risposta ufficiale. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Assessore Piciocchi, a Lei la parola.
Cortesemente, vi chiedo di fare un po' più di silenzio. Grazie.

PICIOCCHI - ASSESSORE

Grazie, Presidente.

Inizio dall'ultimo punto. Il Comune è perfettamente puntuale nei pagamenti. Non è questa l'origine del problema che è andato a determinarsi e che non riguarda solamente l'area del Comune di Genova ma investe molti territori serviti da queste aziende. Questa è una convenzione CONSIP a cui ha aderito il Comune di Genova. Anche tutti i poteri sanzionatori sono da attribuire a CONSIP, non al Comune di Genova.

Il Comune di Genova ha chiesto che fossero segnalati gli esercizi che non accettano più i buoni perché lamentano delle situazioni di mancati pagamenti. La documentazione è stata trasmessa a CONSIP.

Mi viene riferito che la situazione si sta lentamente rasserenando. Molti esercizi che rifiutavano i buoni sono stati pagati e hanno ripreso l'attività regolare. C'è un contesto a macchia di leopardo ma la situazione generale è leggermente migliorata rispetto al passato. Ricordo che la convenzione CONSIP scade a maggio. Il trentuno di maggio ci sarà un nuovo soggetto, EDENRED. Si tratta di una ditta che opera già in molti territori del nord ovest.

È stato fatto tutto quello che si poteva fare per cercare di sollecitare, incentivare e raccogliere le segnalazioni. Continueremo a monitorare la situazione che ci sta a cuore perché è importante anche per l'economia cittadina. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliera Lodi, a Lei per replica. Prego.

LODI (PD)

Grazie, Assessore.

Ha fatto sicuramente chiarezza. Se fosse possibile avere le missive di cui Lei ha parlato, sarebbe importante. Eventualmente, chiederemo un aggiornamento della situazione. Grazie.

CLXXXI

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)
DEL CONSIGLIERE GRILLO IN MERITO A "NOTIZIE IN
MERITO A PROGETTI E PROPOSTE DESTINAZIONE D'USO
IMMOBILI AREA EX MERCATO CORSO SARDEGNA."

**PIANA - PRESIDENTE**

Passiamo all'interrogazione a risposta immediata successiva, quella presentata dal Vice Presidente Grillo: "notizie in merito a progetti e proposte destinazione d'uso degli immobili area ex mercato in Corso Sardegna." Risponderà l'Assessore Fanghella. Vice Presidente Grillo, a Lei la parola. Prego.

GRILLO (FORZA ITALIA)

Dieci anni di iniziative consiliari rappresentate da tutti i gruppi consiliari in riferimento all'area dell'ex mercato ortofrutticolo di Corso Sardegna. Recentemente, abbiamo appreso dalla stampa cittadina che la società "Cosmo Costruzioni Moderne" avrebbe presentato un'ipotesi progettuale per l'utilizzo di questa area in un disegno strategico di obiettivi che potrebbero essere concretizzati entro il 2022. Questa data mi preoccupa, considerato che saremo in chiusura di questo ciclo amministrativo nel 2022. L'ipotesi è di una previsione di 10.000 m² destinati ai servizi pubblici, 7.000 m² per attività e funzioni private, 6.750 m² di verde, parcheggi su due livelli fuori terra, 7.000 m² di pubblici e servizi ed una media struttura di vendita alimentare. Queste sono le notizie stampa.

Assessore, volevo chiederLe se questa ipotesi progettuale è frutto di una proposta autonoma o se è il frutto di un bando. Inoltre, chiedo se, rispetto a questa proposta di cui parla la stampa cittadina, è intendimento della Giunta attivare una procedura concorsuale per verificare se vi sono altri soggetti disponibili ad intervenire sull'area.

Sarebbe opportuna una urgente Commissione Consiliare. Programmiamola già nei prossimi giorni in quanto è opportuno, rispetto a questa questione di tale rilevanza, che il Consiglio Comunale sia anche audito al fine di cogliere suggerimenti e proposte. La Commissione Consiliare deve essere aperta al CIV di via ed alle associazioni che operano sul territorio e che da tempo si sono fatte promotrici di proposte circa l'utilizzo di questa area.

PIANA - PRESIDENTE

Assessore Fanghella, a Lei la parola. Prego.

FANGHELLA – ASSESSORE

Buonasera, Consigliere.

La situazione è un po' più complicata. La società "Cosmo" ha depositato nel 2016 una proposta che prevedeva il mantenimento di tutti gli edifici presenti nell'area dell'ex mercato. Questa proposta non è stata mai ritirata. Di fatto, è ancora agli atti. Successivamente all'inizio della nostra gestione amministrativa è stato pensato che quel tipo di opera non fosse conforme alle necessità del quartiere in quanto non offriva dei benefici reali. All'interno degli uffici comunali sono state fatte una serie di ipotesi che, poi, sono state sottoposte alla Soprintendenza. Questa ha espresso un parere preventivo scritto, ai sensi di una normativa appena entrata in vigore, nel quale si è evidenziato uno schema di intervento. Si prevedeva la demolizione di quattro edifici su sei nella parte centrale, il mantenimento del perimetro, la realizzazione di un parco di circa 6.500 m² e quant'altro. La superficie di media vendita di 1.000 m² dovrebbe assorbire quella del CONAD che è posizionata in una situazione non gestibile. A monte di questa linea progettuale che è stata definita dal Comune ed accettata dalla Soprintendenza, la ditta "Cosmo" ha ritenuto di fare un adeguamento alla sua precedente offerta con questa nuova progettazione. Inoltre, questa progettazione è stata portata all'attenzione del Consiglio Municipale.

Documento firmato digitalmente



Quindici giorni fa è stata depositata in maniera ufficiale la proposta per l'attivazione di un *project financing* da parte della ditta "Cosmo" seguendo le nuove linee progettuali individuate dalla Soprintendenza e dal Comune.

Oggi, in Municipio è in discussione questa proposta. Hanno fatto prima la Commissione per sottoporla, poi, all'attenzione del Consiglio.

Quello che ha detto Lei è correttissimo. È giusto che a breve venga sottoposta all'attenzione della Commissione e del Consiglio Comunale la linea progettuale proposta dalla "Cosmo". Su di essa non si potrà incidere in maniera sostanziale perché la linea progettuale della ditta "Cosmo" si è adeguata alle linee di indirizzo definite dalla Soprintendenza. La Soprintendenza ha già dato dei parametri di progettazione molto rigidi. Il Comune ha fatto la sua proposta ed è stata accolta. Verrà presentato un progetto in cui si elencheranno tutti i parametri che Lei ha sommariamente indicato. A quel punto, verrà messo in discussione in Commissione.

Adesso siamo nella fase di acquisizione dei pareri da parte di tutti gli uffici comunali. La prima fase è quella di portare in gara il progetto. Consideri che il *project financing* è una procedura di gara molto interessante. Questa opera da 17.500.000 di euro verrà fatta a costo zero per il Comune. Anche nella fase successiva l'area verde verrà mantenuta dagli stessi proponenti. Il Comune non investirà nulla ma, in virtù delle nuove variazioni che sono state fatte sul progetto, acquisirà un *surplus* di valore di 2.000.000 di euro.

Questa proposta è assolutamente più a misura di quartiere di quanto non lo fosse quella precedente. Abbiamo anche migliorato gli aspetti economici per il Comune.

Io La inviterei a far sì che sia Lei a chiedere questa Commissione che avrà tutto il mio appoggio affinché venga descritta in maniera dettagliata e puntuale la proposta depositata dalla ditta "Cosmo".

PIANA - PRESIDENTE

Prego, Consigliere Grillo.

GRILLO (FORZA ITALIA)

Ringrazio l'Assessore.

Domani inoltrerò la richiesta di una Commissione Consiliare. Le consiglio di cominciare a preparare una relazione di dettaglio circa tutti gli obiettivi nell'area prevista, modalità e tempi strettamente correlati alla realizzazione degli obiettivi.

PIANA - PRESIDENTE

Colleghi, buongiorno.

Vi chiedo di prendere posto. Dichiaro aperta la seconda parte del Consiglio Comunale di Genova di martedì 10.04.2018.

Do la parola alla Segreteria Generale per l'appello. Dott.ssa Puglisi, a Lei la parola. Grazie.



SEDUTA DEL 10/04/2018

Alle ore 14,59 il Presidente invita il Vice Segretario Generale a procedere all'appello nominale.

Presiede: Il Presidente Piana Alessio
Assiste: Il Vice Segretario Generale V. Puglisi

Al momento dell'appello risultano presenti (P) ed assenti (A) i Signori:

1	Piana Alessio	Presidente	P
2	Amorfini Maurizio	Consigliere	P
3	Anzalone Stefano	Consigliere	P
4	Ariotti Fabio	Consigliere	P
5	Avvenente Mauro	Consigliere	A
6	Baroni Mario	Consigliere	P
7	Bernini Stefano	Consigliere	P
8	Bertorello Federico	Consigliere	P
9	Bruccoleri Mariajosè	Consigliere	P
10	Brusoni Marta	Consigliere	P
11	Campanella Alberto	Consigliere	P
12	Cassibba Carmelo	Consigliere	P
13	Ceraudo Fabio	Consigliere	A
14	Corso Francesca	Consigliere	P
15	Costa Stefano	Consigliere	P
16	Crivello Giovanni	Consigliere	P
17	De Benedictis Francesco	Consigliere	A
18	Ferrero Simone	Consigliere	P
19	Fontana Lorella	Consigliere	P
20	Gambino Antonino	Consigliere	P
21	Giordano Stefano	Consigliere	P
22	Grillo Guido	Consigliere	P
23	Immordino Giuseppe	Consigliere	P
24	Lauro Lilli	Consigliere	A
25	Lodi Cristina	Consigliere	P
26	Maresca Francesco	Consigliere	P
27	Mascia Mario	Consigliere	P
28	Pandolfo Alberto	Consigliere	P
29	Pignone Enrico	Consigliere	P
30	Pirondini Luca	Consigliere	P
31	Putti Paolo	Consigliere	P
32	Remuzzi Luca	Consigliere	P
33	Rossetti Maria Rosa	Consigliere	P
34	Rossi Davide	Consigliere	P



 SEDUTA DEL 10/04/2018

35	Salemi Pietro	Consigliere	P
36	Santi Ubaldo	Consigliere	A
37	Terrile Alessandro Luigi	Consigliere	P
38	Tini Maria	Consigliere	P
39	Vacalebre Valeriano	Consigliere	P
40	Villa Claudio	Consigliere	P

Sono intervenuti dopo l'appello (D) i Signori:

1	Bucci Marco	Sindaco	D
---	-------------	---------	---

E pertanto complessivamente presenti n. 36 componenti del Consiglio.

Sono presenti alla seduta, oltre il Sindaco, gli Assessori:

1	Balleari Stefano
2	Campora Matteo
3	Cenci Simonetta
4	Fanghella Paolo
5	Fassio Francesca
6	Garassino Stefano
7	Piocchi Pietro
8	Serafini Elisa
9	Vinacci Giancarlo
10	Viscogliosi Arianna

A questo punto il Presidente, constatata la regolarità della convocazione e la sussistenza del numero legale per poter validamente deliberare, invita il Consiglio a proseguire la seduta.

CLXXXII

MOZIONE D'ORDINE DEL CONSIGLIERE TERRILE IN
MERITO A RICHIESTA INCONTRO IN CONFERENZA
CAPIGRUPPO DEL COORDINAMENTO DEL LIGURIA PRIDE.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Terrile, per mozione d'ordine?

TERRILE (PD)

Sì, Presidente.



SEDUTA DEL 10/04/2018

Sono presenti diversi esponenti di associazioni che costituiscono il coordinamento per la manifestazione del “Liguria *Pride*”. Mi domandavo se il Sindaco arriverà in aula e se fosse possibile sospendere il Consiglio quando arriverà il Sindaco per poter fare incontrare in Capigruppo i rappresentanti dell’associazione. Cogliamo anche quello che ha detto l’Assessore Cenci, cioè che c’è una disponibilità della Giunta ad incontrare gli organizzatori della manifestazione.

CLXXXIII ORDINE DEL GIORNO IN MERITO A “CUSCINO SOCCORSO ALIENATO VV. FF.”

PIANA - PRESIDENTE

Credo che il Sindaco arrivi perché al termine dell’impegno che ha, dovrebbe recarsi in Consiglio Comunale. Quando arriverà, solleviamo la questione e la affronteremo.

Procederei con la designazione degli scrutatori. Ringrazio il Consigliere Terrile, il Consigliere Cassibba ed il Consigliere Amorfini per la disponibilità.

Prima di passare agli argomenti all’Ordine del Giorno, darei lettura di tre Ordini del Giorno fuori sacco che sono stati concordati durante la seduta della Conferenza Capigruppo odierna. Poi passerei alla loro votazione.

Parto con la lettura del primo Ordine del Giorno.

**ORDINE DEL GIORNO
CONSIGLIO COMUNALE DEL 10.04.2018**

VISTO il comunicato stampa di USB VV. F. Genova a seguito della grave tragedia avvenuta ieri in Via XX Settembre dove un uomo si è suicidato buttandosi dal Ponte Monumentale;

CONSIDERATO CHE la prevenzione e la tempistica di intervento sono una componente fondamentale per la protezione del cittadino e che nel caso di ieri si è dovuto attendere l’arrivo di una squadra di Savona in quanto il Comando VV. F. di Genova è sprovvisto di cuscino soccorso alienato;

CONSTATATO CHE la richiesta del 28 giugno 2016 da parte del Comando dove si evidenziava la carenza di materiale idoneo per il soccorso alienato non è stata ascoltata e che adesso ci si chiede se, con le attrezzature idonee, la tragedia di ieri poteva essere evitata;

APPURATO CHE la situazione del soccorso genovese è al collasso e la morte di ieri deve fare riflettere le istituzioni mettendo in discussione il sistema di soccorso;

APPURATO ALTRESI’ CHE Genova è la sesta città italiana non si può quindi pensare di affrontare le emergenze con un rapporto soccorritore - cittadino 1:15000, una densità in Liguria di un distaccamento ogni 300Kmq, mezzi vetusti di oltre 25 anni, un’età media di 50 anni, un’età pensionabile oltre i 60 anni, mancanza di attrezzature idonee, con un continuo aumento di lavoro straordinario per tamponare l’emorragia della carenza personale;

CONSTATATA la falsa “spending review” tanto decantata dalla peggior politica della seconda repubblica danneggia quotidianamente il diritto alla vita;

Documento firmato digitalmente



SEDUTA DEL 10/04/2018

APPURATA l'assenza dell'INAIL nei VV. FF. mette in evidenza come i governi sono totalmente lontani dal concetto di tutela del lavoratore e di protezione civile per i vigili del fuoco e per il cittadino;

SI IMPEGNANO IL SINDACO E LA GIUNTA

A trovare in tempi brevi le risorse necessarie all'acquisto di un cuscino soccorso alienato e ad aprire un tavolo in Prefettura per garantire prevenzione, protezione e salvaguardia a tutti i cittadini e successivamente a riportare gli effetti in apposita Commissione.

Cristina Lodi (Partito Democratico)
Stefano Costa (Vince Genova)
Lorella Fontana (Lega Salvini Premier)
Alberto Campanella (Fratelli d'Italia)
Luca Pirondini (Movimento 5 Stelle)
Giovanni Crivello (Lista Crivello)
Mario Mascia (Forza Italia)
Paolo Putti (Chiamami Genova)

Votazione Ordine del Giorno n. 1 fuori sacco del 10/04/2018

Presenti: 35. Voti favorevoli 35 (unanimità): Amorfini, Anzalone, Ariotti, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Corso, Costa, Crivello, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lodi, Maresca, Mascia, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa.

Il Consiglio approva.

CLXXXIV

ORDINE DEL GIORNO IN MERITO A "SICUREZZA NEI
LUOGHI DI LAVORO."

PIANA - PRESIDENTE

Do lettura del secondo Ordine del Giorno legato alla sicurezza nei luoghi di lavoro.

ORDINE DEL GIORNO

SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Premesso che la nostra Costituzione repubblicana è fondata sul lavoro, dalla quale ne scaturiscono il diritto alla tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori nei luoghi di lavoro;

Preso atto che dall'inizio dell'anno ad oggi sono 165 gli infortuni mortali accaduti nel nostro Paese e alcuni di essi avvenuti a Genova e Provincia (in ambito portuale e Villa Serra di Comago). Una grave tragedia per la perdita di preziose vite umane, inaccettabile in un Paese civile;

Documento firmato digitalmente



SEDUTA DEL 10/04/2018

Considerato che nel 2017 le morti sul lavoro dichiarate sono state di 1029 in aumento rispetto al 2016 dove i decessi sono stati 1018. E in particolare nel comparto edile dove si è avuto un aumento dei decessi del 20%,

Considerato che la catena di drammatici incidenti che hanno colpito nelle ultime settimane l'attenzione della pubblica opinione, richiedono un rinnovato impegno su questo delicato tema, rappresentato dalle morti bianche;

Ritenuto necessario un maggiore controllo sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e la promozione di iniziative di sensibilizzazione e di approfondimento sulla tematica delle morti bianche;

Considerato che il 09/04/2018 ricorrono i 10 anni dell'emanazione del "Testo unico di salute e sicurezza sul lavoro" D. Lgs: n. 81/2008 e dalla Relazione sullo stato di applicazione della normativa emerge che sono ancora una ventina i provvedimenti da attuare, e alcuni riguardano materie anche di grande rilievo, ad esempio il sistema di qualificazione delle imprese e dei lavoratori autonomi;

Ritenuto inoltre di fondamentale importanza valorizzare i diversi accordi e protocolli di intesa già stipulati a livello regionale tra i soggetti deputati alla sicurezza dei lavoratori, cui è attribuito il compito di dare disposizioni dalle normative vigenti in materia (REGIONE, INAIL, ISPESL, ASL, etc) in particolare dal D. Lgs. n. 81/2008 e dalla legge n. 123/2007;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- A farsi parte attiva presso le Istituzioni preposte di effettuare un attento controllo e monitoraggio sul territorio sul rispetto delle normative di sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché di promuovere forme di coordinamento tra gli organismi preposti al controllo stesso.

Cristina Lodi (Partito Democratico)
Giovanni Crivello (Lista Crivello)
Stefano Costa (Vince Genova)
Alberto Campanella (Fratelli d'Italia)
Lorella Fontana (Lega Salvini Premier)
Paolo Putti (Chiamami Genova)
Mario Mascia (Forza Italia)
Luca Pirondini (Movimento 5 Stelle)

Votazione Ordine del Giorno n. 2 fuori sacco del 10/04/2018

Presenti: 35. Voti favorevoli 35 (unanimità): Amorfini, Anzalone, Ariotti, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Corso, Costa, Crivello, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lodi, Maresca, Mascia, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Terrile, Tini, Vacalebri, Villa.

Il Consiglio approva.



CLXXXV

ORDINE DEL GIORNO IN MATERIA DI “CRITERI DI CONCESSIONE DEI PATROCINI.”

PIANA - PRESIDENTE

Do lettura dell'ultimo degli Ordini del Giorno fuori sacco.

Il Consiglio Comunale

Premesso

Che anche alla luce delle esigue risorse a disposizione delle casse comunali appare opportuno limitare la concessione di patrocini a titolo oneroso da parte del Comune di Genova ad iniziative che potenzialmente corrispondano ad interessi pubblici concreti e collettivi della comunità cittadina;

Che in assenza di una definizione condivisa di criteri chiari, obiettivi e verificabili, la concessione o meno di patrocini da parte del Comune, anche solo a titolo gratuito, può suonare in effetti divisiva se non addirittura offensiva del comune buon senso civico e frutto di scelte del tutto discrezionali se non addirittura arbitrarie;

Che pertanto si rende necessario chiarire in via generale e definitiva i principi direttivi cui l'amministrazione comunale deve conformarsi nella concessione dei patrocini del Comune a titolo oneroso o gratuito.

Tanto premesso e ritenuto il Consiglio Comunale

IMPEGNA

Il Sindaco e la Giunta a proporre modifiche al vigente regolamento al fine di definire in maniera chiara e precisa i criteri di concessione dei patrocini a titolo oneroso e gratuito da parte del Comune, da sottoporre al necessario vaglio delle competenti commissioni consiliari e dei Municipi e poi al Consiglio comunale per l'approvazione definitiva.

Luca Pirondini (Movimento 5 Stelle)
Giovanni Crivello (Lista Crivello)
Mario Mascia (Forza Italia)
Stefano Costa (Vince Genova)
Lorella Fontana (Lega Salvini Premier)
Cristina Lodi (Partito Democratico)
Alberto Campanella (Fratelli d'Italia)

Votazione Ordine del Giorno n. 3 fuori sacco del 10/04/2018



Presenti: 35. Voti favorevoli 35 (unanimità): Amorfini, Anzalone, Ariotti, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Corso, Costa, Crivello, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lodi, Maresca, Mascia, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Terrile, Tini, Vacalebri, Villa.

Il Consiglio approva.

CLXXXVI (23) DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0075.
PROPOSTA N. 18 DEL 15.03.2018. FINANZIARIA LIGURE PER
LO SVILUPPO ECONOMICO - F.I.L.S.E. SPA - MODIFICHE
STATUTARIE E PATTI PARASOCIALI - APPROVAZIONE

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo al primo punto all'Ordine del Giorno, la delibera proposta Giunta al Consiglio 75. Proposta n. 18 del 15.03.2018 avente ad oggetto: "finanziaria ligure per lo sviluppo economico F.I.L.S.E. S.p.A. Modifiche statutarie e patti parasociali - Approvazione." Sulla stessa è stato presentato un Ordine del Giorno ed un emendamento, entrambi a firma del Vice Presidente Grillo al quale do la parola per l'illustrazione. A Lei, Consigliere Grillo.

GRILLO (FORZA ITALIA)

Dalla relazione sul controllo sugli atti più significativi, abbiamo rilevato che il controllo da parte dei soci si esercita attraverso tre modalità temporali. Alla lettera A è specificata la relazione previsionale programmatica dell'attività di cui all'art. 36 dello Statuto, dei piani industriali, dei piani degli investimenti e quello degli acquisti.

Al punto B è previsto che il controllo contestuale si verifichi attraverso l'approvazione della relazione semestrale sull'andamento della gestione e la verifica dello stato di attuazione degli obiettivi.

Al punto C il controllo avviene anche per quanto riguarda l'approvazione del bilancio di esercizio.

A prescindere dalla modesta entità della nostra partecipazione in IREN, riteniamo, in tutti i casi, tenuto conto di quanto è previsto nello Statuto di questa società, che il Consiglio Comunale sia informato dei provvedimenti che vengono adottati. Ho illustrato in modo molto sintetico quelli più rilevanti nell'Ordine del Giorno.

Nel dispositivo di questo Ordine del Giorno chiediamo che il Consiglio Comunale sia informato sugli adempimenti previsti. Non abbiamo la pretesa che su ogni singolo provvedimento avvenga una relazione. Chiediamo almeno una relazione annuale.

L'emendamento richiama, dalla relazione, ciò che è previsto al punto 2: "Controllo sugli atti più significativi." È specificato che gli atti di cui alle lettere A, B e C sono trasmessi dalla società ai soci ai fini del controllo.

Nel momento in cui gli atti più significativi e rilevanti della società vengono trasmessi ai soci, con l'emendamento proponiamo che questi documenti vengano trasmessi ai consiglieri comunali non appena in possesso degli uffici. Io ho specificato il Consiglio Comunale ma può essere anche che gli uffici competenti li trasmettano ai consiglieri comunali.

**PIANA - PRESIDENTE**

Terminata l'illustrazione degli Ordini del Giorno e degli emendamenti, do la parola all'Assessore Picicocchi per la posizione della Giunta sugli stessi. Prego.

PICIOCCHI - ASSESSORE

Sull'Ordine del Giorno, la Giunta esprime parere favorevole.

Sull'emendamento chiediamo al Consigliere se può fare propria una modifica che proponiamo rispetto all'attuale formulazione. Al punto 6, anziché di "trasmettere gli atti anche al Consiglio Comunale", proponiamo di "informare degli atti anche il Consiglio Comunale."

PIANA - PRESIDENTE

Il proponente?

GRILLO (FORZA ITALIA)

Accetto la proposta dell'Assessore.

PIANA - PRESIDENTE

Ci sono dichiarazioni di voto sugli Ordini del Giorno e gli emendamenti? Nessuno.

ODG N. 1 (PROPOSTA N. 18)**Il Consiglio Comunale**

- Vista la Proposta di Deliberazione n. 2018-DL-75 del 5/3/2018

FINANZIARIA LIGURE PER LO SVILUPPO ECONOMICO - F.L.L.S.E. S.P.A. - MODIFICHE STATUTARIE E PATTI PARASOCIALI - APPROVAZIONE

- Rilevato dalla relazione:
2. Controllo sugli atti più significativi

La Società è sottoposta al controllo degli atti più significativi in ordine alla coerenza complessiva delle attività con le prescrizioni e gli obiettivi stabiliti in disposizioni normative, negli atti di programmazione degli Enti pubblici Soci e nelle direttive emanate.

Il controllo da parte dei Soci si esercita attraverso tre diverse modalità temporali come di seguito descritte:

- A) Il controllo preventivo esercitabile attraverso l'approvazione dei seguenti atti fondamentali:
- 1) Della Relazione previsionale programmatica dell'attività di cui all'articolo 36 dello Statuto, redatta in coerenza con gli indirizzi espressi nei documenti di programmazione della Regione Liguria e degli altri Enti soci pubblici:



- 2) Di piani industriali, piani degli investimenti, piani di sviluppo e degli acquisti; nonché di eventuali ulteriori atti previsti dallo Statuto e dai Patti parasociali;
- B) Il controllo contestuale esercitabile attraverso:
- 1) L'approvazione della relazione semestrale sull'andamento della gestione, con evidenza dello stato di attuazione di quanto previsto nella Relazione previsionale di cui all'articolo 36 dello Statuto e di eventuali ulteriori specifici indirizzi, che la Società trasmette ai Soci;
 - 2) La verifica dello stato di attuazione degli obiettivi, con individuazioni delle azioni correttive in caso di scostamento o squilibrio finanziario;
 - 3) La possibilità di fornire indirizzi vincolanti sulle modalità di gestione economica e finanziaria della Società;
 - 4) La possibilità di controlli ispettivi;
- C) Il controllo successivo attraverso:
- 1) L'approvazione del bilancio di esercizio, corredato dagli allegati obbligatori, tra cui la relazione sul governo societario, dando atto dei risultati raggiunti dalla Società e del conseguimento degli obiettivi prefissati;

Impegna il Sindaco e la Giunta per i seguenti adempimenti

Degli adempimenti nelle premesse richiamati il Consiglio Comunale sarà informato.

Guido Grillo (Forza Italia)

EMENDAMENTO N. 1 (Modificato) (PROPOSTA N. 18)

EMENDAMENTO

Alla Proposta di Deliberazione n. 2018-DL-75 del 5/3/2018

FINANZIARIA LIGURE PER LO SVILUPPO ECONOMICO - F.I.L.S.E. S.P.A. - MODIFICHE STATUTARIE E PATTI PARASOCIALI - APPROVAZIONE

Premessa

- Rilevato dalla relazione:

2. Controllo sugli atti più significativi:

2. le indicazioni di indirizzo sugli obiettivi per la programmazione successiva.

Gli atti di cui alle lettere A), B), e C) sono trasmessi dalla Società ai Soci ai fini del controllo che sarà effettuato dagli uffici competenti per materia, entro il termine utile per lo svolgimento delle Assemblee della Società.

PROPOSTA DI EMENDAMENTO

Per quanto esposto in premessa al dispositivo aggiungere:



6) *Di informare degli atti anche il Consiglio Comunale*

Guido Grillo (Forza Italia)

Votazione Ordine del Giorno n. 1 sulla proposta n. 18 del 15/03/2018

Presenti: 35. Voti favorevoli 30: Amorfini, Anzalone, Ariotti, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Corso, Costa, Crivello, Ferrero, Fontana, Gambino, Grillo, Lodi, Maresca, Mascia, Pandolfo, Piana, Pignone, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Terrile, Vacalebre, Villa. **Astenuti 05:** Immordino, Pirondini, Putti, Tini.

Il Consiglio approva.

Votazione Emendamento n. 1 sulla proposta n. 18 del 15/03/2018

Presenti: 34. Voti favorevoli 34 (unanimità): Amorfini, Anzalone, Ariotti, Baroni, Bernini, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Corso, Costa, Crivello, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lodi, Maresca, Mascia, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa.

Il Consiglio approva.

Votazione proposta n. 18 del 15/03/2018

Presenti: 34. Voti favorevoli 29: Amorfini, Anzalone, Ariotti, Baroni, Bernini, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Corso, Costa, Crivello, Ferrero, Fontana, Gambino, Grillo, Lodi, Maresca, Mascia, Pandolfo, Piana, Pignone, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Terrile, Vacalebre, Villa. **Astenuti 05:** Giordano, Immordino, Pirondini, Putti, Tini.

Il Consiglio approva.

Votazione sull'immediata eseguibilità della proposta n. 18 del 15/03/2018

Presenti: 33. Voti favorevoli 33 (unanimità): Amorfini, Anzalone, Ariotti, Baroni, Bernini, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Corso, Costa, Crivello, Ferrero, Fontana, Giordano, Grillo, Immordino, Lodi, Maresca, Mascia, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa.

L'immediata eseguibilità è concessa.

- (24) DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0085. PROPOSTA N. 19 DEL 15.03.2018. ACCORPAMENTO AL DEMANIO STRADE DI PORZIONI DI AREE DI PROPRIETÀ DI ENI S.P.A. PRESSO VIA POSALUNGA 44 - 48 NEL MUNICIPIO IX LEVANTE.

**PIANA - PRESIDENTE**

Passiamo al secondo punto all'Ordine del Giorno. Delibera proposta Giunta al Consiglio 85. Proposta 19 del 15.03.2018: "accorpamento al Demanio strade di porzioni di aree di proprietà di ENI S.p.A. presso Via Posalunga 44 - 48 nel Municipio IX Levante." Sulla stessa non sono stati presentati Ordini del Giorno ed emendamenti. Ci sono dichiarazioni di voto? Direi di no.

Votazione proposta n. 19 del 15/03/2018

Presenti: 34. Voti favorevoli 34 (unanimità): Amorfini, Anzalone, Ariotti, Baroni, Bernini, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Corso, Costa, Crivello, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lodi, Maresca, Mascia, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa.

Il Consiglio approva.

Votazione sull'immediata eseguibilità della proposta n. 19 del 15/03/2018

Presenti: 34. Voti favorevoli 34 (unanimità): Amorfini, Anzalone, Ariotti, Baroni, Bernini, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Corso, Costa, Crivello, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lodi, Maresca, Mascia, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa.

L'immediata eseguibilità è concessa.

CLXXXVII (25)

DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0096. PROPOSTA N. 20 DEL 22.03.2018. RIQUALIFICAZIONE DEL COMPLESSO IMMOBILIARE GIÀ DENOMINATO "QUARTIERE FIERISTICO" PER L'ATTUAZIONE DELLO WATERFRONT DI LEVANTE - CONFERIMENTO DI MANDATO CON RAPPRESENTANZA A SPIM S.P.A. PER L'ALIENAZIONE DI IMMOBILI. ALIENAZIONE DELLA SOCIETÀ NUOVA FOCE SRL - AUTORIZZAZIONE."

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo al successivo punto all'Ordine del Giorno, la delibera di proposta Giunta al Consiglio 96. Proposta n. 20 del 22.03.2018 avente ad oggetto la "riqualificazione del complesso immobiliare già denominato "Quartiere Fieristico" per l'attuazione del *Waterfront* di Levante - conferimento di mandato con rappresentanza a SPIM S.p.A. per l'alienazione di immobili. Alienazione della società Nuova Foce Srl - Autorizzazione." Sullo stesso sono stati presentati un Ordine del Giorno e due emendamenti. Il primo Ordine del Giorno ed il primo emendamento sono a firma del Vice Presidente Grillo al quale do la parola per l'illustrazione. Prego, Consigliere Grillo.

**GRILLO (FORZA ITALIA)**

Dalla relazione abbiamo rilevato che nel corso degli ultimi decenni, tra le istituzioni liguri e l'Arch. Renzo Piano si è sviluppato un rapporto di collaborazione finalizzato alla elaborazione di proposte per il riassetto del fronte mare cittadino. L'Arch. Piano ha manifestato la volontà di donare al Comune di Genova, alla Regione Liguria ed all'Autorità Portuale il suddetto contributo progettuale, recepito con deliberazione della Giunta Comunale in data 30.07.2015. L'Arch. Piano ha proceduto ad una rielaborazione del disegno di insieme definendo una versione aggiornata sul *Waterfront* del Levante. Anch'esso è stato donato alle istituzioni e recepito dalla Giunta il 28.10.2017.

La seconda parte dell'Ordine del Giorno riguarda i dieci obiettivi previsti dall'Arch. Piano sul *Waterfront* del Levante. Li sintetizzo in quanto è opportuno che il Consiglio Comunale, anche nell'approvare questa pratica, sappia di che obiettivi trattasi. Gli stessi sono stati divulgati anche in Commissione Consiliare.

1. Realizzazione della nuova Torre dei Piloti.
2. Riorganizzazione dello specchio acqueo dello *Yacht Club* Italiano nel nuovo canale che lambisce la sede principale e nello specchio acqueo antistante la Fiera del Mare.
3. Realizzazione di un canale urbano o darsena navigabile a ridosso delle mura antiche della città.
4. La realizzazione del canale urbano ed il mantenimento del Duca degli Abruzzi definiscono due isole della "Fabbrica del Porto", quella dei bacini di carenaggio e quella dei riparatori navali, collegate tra loro mediante un ponte mobile.
L'introduzione del canale consentirà alla città ottocentesca di riconquistare il suo affaccio sul mare ed al porto e di avere una sua identità ben distinta.
5. Ricollocazione dei circoli nautici.
6. Utilizzando il materiale di scavo per le realizzazioni del porto, si potrà procedere ai tombamenti per ampliare l'area dei bacini di carenaggio e dei riparatori navali.
7. Riorganizzazione della superficie di 72.000 m² delle strutture demolite in nuova superficie a destinazione ricettivo - residenziale, terziario, commerciale al dettaglio.
8. Realizzazione di un sistema di movimentazione delle acque ferme del porto attraverso il canale urbano, aprendo la radice di Calata Gadda ed approfittando del collegamento con il Duca degli Abruzzi.
9. Parco lineare urbano formato da mille alberi, da Porta Siberia a Punta Vagno.
10. Prosecuzione della passeggiata a mare di Corso Italia, dalla Foce fino a Porta Siberia e, quindi, al Porto Antico, con affaccio diretto sul canale urbano. Saranno previsti diversi collegamenti verticali con Corso Aurelio Saffi, restituendo alla città le aree a maggiore vocazione urbana.

Questi sono i dieci punti che erano previsti nel progetto Piano e, a suo tempo, distribuiti anche in sede di Commissione Consiliare. Rispetto a questi obiettivi, con il dispositivo dell'Ordine del Giorno proponiamo alla Giunta di informare il Consiglio Comunale ogni sei mesi circa i provvedimenti adottati o quelli programmati.

Nelle premesse abbiamo evidenziato che sono anni che si parla del progetto Piano e dell'avvenuto aggiornamento dello stesso. Ora si tratta di capire in che misura questi obiettivi si realizzano concretamente.

PIANA - PRESIDENTE

Colleghi, un pochino di silenzio ed ordine in aula, per cortesia.
Prego, Consigliere Grillo.

Documento firmato digitalmente

**GRILLO (FORZA ITALIA)**

L'emendamento è molto semplice. Proponiamo di aggiungere un punto nel dispositivo della delibera che recita "di informare il Consiglio Comunale circa gli adempimenti nel dispositivo elencati." Colleghi, succede spesso e sovente che gli obiettivi previsti nel dispositivo non sono monitorati. Con questo emendamento proponiamo che tutti gli obiettivi previsti nel dispositivo di questa delibera siano monitorati. Chiediamo di riferirne l'esito al Consiglio Comunale.

PIANA - PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Grillo.

Passiamo al secondo emendamento. Per errore erano stati depositati altri sette emendamenti da parte del Consigliere Putti, attribuiti ad un'altra delibera. Stiamo predisponendo le copie e la distribuzione.

Passerei la parola al Consigliere Bernini per l'illustrazione del secondo emendamento che porta la sua firma e quelle dei suoi colleghi del gruppo del Partito Democratico. Prego, Consigliere Bernini.

BERNINI (PD)

Grazie, Presidente.

È nota la mia opinione in merito alla successione *Waterfront*, *Blueprint* e *Waterfront* di Levante rispetto al risultato che hanno avuto sulla modifica strutturale di quelle aree. Il fatto che questa delibera che vuole valorizzare un'area si basi sull'acquisizione del progetto di Piano, già per me è un problema. Ho proposto alcuni emendamenti almeno per porre in evidenza alcune questioni e vedere di modificare alcune delle inesattezze. In realtà, avrei dovuto cercare di modificare la prima, cioè quella che la delibera pone come base del suo sviluppo. Parlo del fatto che il disegno di Renzo Piano abbia reso più appetibile quell'area. Il *Waterfront*, dopo che è stato realizzato, non ha visto avverarsi uno solo degli obiettivi che Piano aveva disegnato. Il *Blueprint* ha rallentato i tempi di vendita e ci ha portato a queste condizioni. Infatti, è andata a vuoto la gara che è stata realizzata, in accordo con Renzo Piano, tra gli architetti internazionali sull'area. Adesso si presenta un progetto che è inapplicabile e costoso. Se io devo rifare la mia cucina e chiamo un architetto, io gli dico come voglio che sia messa la cucina, come voglio che venga messo lo scolapiatti. L'Amministrazione precedente e quelle ancora precedenti hanno dato carta bianca all'Arch. Piano sul *Waterfront* con lo scopo di brillare, poi, di luce riflessa. Forse sarebbe stato meglio coinvolgere lo spirito di qualche giovane per valorizzare questa area.

Alcuni elementi che Grillo ci chiede di inserire nel suo Ordine del Giorno mancano di un elemento fondamentale: il fatto che Autorità Portuale modifichi la sua pianificazione urbanistica in modo tale da renderli possibili. Per questo chiedo un emendamento. Ad oggi, il piano di sviluppo portuale non è compatibile con il disegno di Piano. Decide che tutta l'area che va al di là del confine del Nira, verso Ponente, è destinata ad altro. Se le amministrazioni si rivolsero a Piano per sciogliere il nodo legato alla presenza delle riparazioni navali, questo nodo è tutt'altro che sciolto. Bisogna che la Giunta Comunale si faccia promotrice di un intervento presso Autorità Portuale perché sciogla i nodi legati alla pianificazione urbanistica sul suo territorio. Non sono affatto compatibili con quello che ha dichiarato il collega Grillo fino a poco fa.

L'altro elemento che io vorrei rimettere dentro la questione è che non ci sia per forza di cose la definitiva alienazione del bene. Si tratta di un'area importante per la città, che ha un potenziale grande sviluppo. Chiedo che ci sia dentro la possibilità di arrivare alla cessione di diritto

Documento firmato digitalmente



reale, anche a lungo termine. È un percorso che nel ciclo amministrativo precedente era stato considerato. Secondo me, la delibera ci dice che qui si tratta di valorizzare. Invece, quella è un'area che dovrebbe non mettere soltanto la rispondenza a disegni di Renzo Piano o al valore che è disponibile a versare il fantomatico compratore. Dovrebbe inserire dentro alcuni elementi legati al potenziale sviluppo occupazionale che si potrà avere in quell'area e gli elementi legati alla resa energetica ed all'attenzione ambientale che sono presenti nella scheda del piano urbanistico.

Secondo me, si rischia di alienare all'Olandese Volante questa area senza dare più nessuna indicazione sul futuro che diamo a questa area così importante per la città. Il Comune cede anche la capacità di disegnare, di progettare e di sognare su un'area così importante che è una delle poche su cui si potranno fare grandi trasformazioni a Genova.

PIANA - PRESIDENTE

Do la parola al Consigliere Putti per l'illustrazione degli emendamenti dal tre al nove. Prego, Consigliere Putti.

PUTTI (CHIAMAMI GENOVA)

Grazie, Presidente.

Nel 2008 l'Arch. Jean Nouvel dichiara: "si sposerà con il cielo, con il mare di Genova, con la vita fieristica attraverso riflessi, bagliori e giochi caleidoscopici. Questa architettura dell'immaterialità della luce è il mio nuovo contributo all'identità di Genova."

Nel giugno 2016, sulla rivista "Liguria Nautica", si dice: "i costi stimati del mantenimento del padiglione di Jean Nouvel si aggirano intorno agli 800.000 euro. Il Sindaco Marco Doria lo ha letteralmente definito una zavorra. Prosegue il procedimento di liquidazione di Fiera di Genova."

Nel luglio 2015, la Dott.ssa Armella lascia la Presidenza dichiarando: "risanamento avviato. Il bilancio torna in pareggio."

A novembre 2015 Dello Strologo dice: "per ora gli stipendi della società Fiera di Genova non sono a rischio però se non si trova una soluzione ai debiti, ci sarà anche questo problema. Sono in ballo posti di lavoro e l'indotto economico per la città pesa moltissimo a livello di coscienza. Ho ricevuto un incarico molto delicato diventando Presidente della società Fiera di Genova ed essendo già Presidente della società Porto Antico. La situazione è più seria del previsto. Le condizioni economico - patrimoniali di Fiera sono tali da rendere impossibile un percorso veloce di integrazione."

Considerato l'art. 37 dello Statuto del Comune di Genova a cui fa riferimento anche l'art. 40 del Regolamento, credo che sia opportuno realizzare una Commissione speciale che faccia uno studio. Siamo partiti da qualcosa che sembrava il fiore all'occhiello del Comune di Genova. Improvvisamente, non vediamo l'ora di disfarcì di queste aree perché tutto è andato a rotoli.

Dobbiamo dare alla gente la possibilità di capire. Non possiamo fare la figura di quelli che sono partiti con un bene di enorme valore che oggi viene liquidato in fretta e furia. Non vorrei che anche il *Waterfront* sia un'altra di quelle cose che ci ritroveremo sulla schiena fra dieci anni.

Tutti avranno avuto le migliori intenzioni, allora e negli anni, sull'Ente Fiera ma è doveroso indire questa Commissione speciale. Quale credibilità abbiamo rispetto ai cittadini? Chiedo di inserire nelle impegnative l'istituzione di una Commissione speciale.

L'emendamento due chiede di sostituire a "già oggetto di concessione amministrativa dall'Autorità Portuale a Fiera di Genova." Io credo che la concessione amministrativa di Autorità Portuale sia andata al Comune di Genova, non alla Fiera di Genova. Chiedo di inserire questo nel testo.



Nel testo della delibera si trova riferimento ad aree e manufatti e non c'è la parola "sedime". Se si va a vedere tutti gli atti, si fa sempre riferimento ad aree, manufatti e sedime. Vorrei che fosse inserita anche questa parola.

PIANA - PRESIDENTE

Nell'emendamento cinque c'è un riferimento alla pagina ma manca il numero. Può verificare anche la partita del sedime a cui faceva riferimento adesso?

PUTTI (CHIAMAMI GENOVA)

Credo che sia la pagina uno, dove si dice "comprensivo di aree e manufatti, già oggetto di concessione."

Per quanto riguarda l'emendamento sei, a pagina cinque dello stesso chiedo di eliminare il pezzo del punto due che dice "in particolare ... dello stesso."

Al punto otto dell'impegnativa si fa riferimento a quanto di competenza della Valorizzazione Patrimonio, della Direzione Demanio Marittimo, etc. Rispetto a questo, nell'impegnativa non si esplicita cosa si richiede che queste facciano. Io chiederei che sia esplicitato. In questo modo, si può monitorare quanto va fatto da queste direzioni e quanto noi possiamo monitorare, altrimenti rimane sempre il dubbio che alcune cose non siano di competenza.

Nell'impegnativa della delibera c'è scritto "unitaria". Chiedevo che si cambi perché "unitaria" non credo che abbia particolare senso all'interno di una impegnativa di una delibera.

A pagina cinque, al punto sette dell'impegnativa dove si dice di "stabilire che la vendita della Nuova Foce Srl e dei beni di proprietà del Comune avvenga attraverso una procedura "unitaria"". Se è unitaria, è unitaria. Volevo capire come mai l'uso delle virgolette.

Nel precedente ciclo, nella delibera n. 17 del 06.06.2014 erano stati approvati un emendamento ed un Ordine del Giorno che prevedevano delle delimitazioni precise e puntuali rispetto alle tipologie merceologiche da inserire nell'Ente Fiera e nelle condizioni a contorno. Siccome sono stati accolti questi due atti, chiederei che se ne tenga conto nella definizione del bando di gara. Erano attività merceologiche o di altro tipo che comunque avevano a che fare con l'economia del mare, etc. Siccome questa era una visione che allora era stata condivisa dal Consiglio Comunale, vorrei che se ne tenesse conto e si rispecchiasse l'obiettivo che si era condiviso in aula. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere, grazie a Lei.

Mi auguro che in futuro la stesura aiuti un pochino a comprendere meglio dove la Sua azione vorrà essere incentrata.

Assessore, può manifestare la posizione della Giunta sia sull'Ordine del Giorno che sui nove emendamenti. A Lei, Assessore Piciocchi.

PICIOCCHI - ASSESSORE

Sull'Ordine del Giorno numero uno esprimiamo parere favorevole.

Per quanto riguarda gli emendamenti, sul primo esprimiamo parere favorevole.

Sul secondo emendamento, esprimiamo parere contrario. La previsione di una concessione di diritto reale a lungo termine è incompatibile con quello che prevede la delibera che ha ad oggetto la cessione della società Nuova Foce.

Documento firmato digitalmente



Per quanto riguarda l'emendamento numero tre, esprimiamo parere contrario. Questa è una delibera di autorizzazione alla vendita. Se ci sono delle vicende che richiedono approfondimenti di responsabilità, questo potrà essere deciso con altri atti del Consiglio.

Sull'emendamento numero quattro, il parere è contrario. È corretta l'attuale formulazione, "già oggetto di concessione amministrativa dall'Autorità Portuale a Fiera di Genova."

Sull'emendamento numero cinque, il parere è favorevole. Ricompriamo la parola "sedime".

Sull'emendamento numero sei, il parere è contrario. Elemento qualificante di questo disegno è la realizzazione del canale.

Sull'emendamento numero sette, il parere è contrario. Ci sembra inammissibile nella formulazione.

Sull'emendamento numero otto, il parere è favorevole.

Sull'emendamento numero nove, il parere è contrario.

PIANA - PRESIDENTE

Ci sono dichiarazioni di voto sugli Ordini del Giorno o gli emendamenti?

Consigliere Pirondini, mozione d'ordine? Prego, Consigliere.

PIRONDINI (MOVIMENTO 5 STELLE)

Facendo riferimento ad un documento che non abbiamo, sull'emendamento nove non possiamo votare in un senso o nell'altro. Nel caso in cui si facessero altri emendamenti con riferimento ad altri documenti, sarebbe opportuno allegare anche il documento al quale si fa riferimento.

PIANA - PRESIDENTE

La cogliamo come raccomandazione che inoltriamo a tutti i colleghi ai quali va l'invito di essere il più espliciti possibile nella formalizzazione dei documenti.

Ci sono dichiarazioni di voto sulla delibera? Consigliere Pirondini, prego.

PIRONDINI (MOVIMENTO 5 STELLE)

Grazie, Presidente.

Premettiamo che siamo assolutamente favorevoli alla riqualificazione delle aree della Fiera. Siamo favorevoli a tal punto da pensare che su queste aree si giochino i destini di una grossa fetta di futuro della nostra città. La posizione dell'area la rende uno dei siti strategici più importanti per lo sviluppo futuro di Genova e non solo da un punto di vista immobiliare ma di visione e rilancio economico per il territorio. Per dimensioni e per l'impatto che può avere, questo intervento può addirittura essere paragonato alla grande riqualificazione del Porto Antico del 1992. Come sempre avviene in questi casi, a seconda di come verrà sviluppato il progetto e di come si saprà guidare il processo da parte dell'Amministrazione, si aprono scenari alternativi. Se il progetto verrà portato avanti secondo logiche di interesse comune, la riqualificazione delle aree potrà generare una nuova visione e nuove prospettive per lo sviluppo economico della città. Se il progetto seguirà soltanto logiche economiche legate al rientro di un buco finanziario o a mere logiche di speculazione edilizia, allora il progetto rischia di essere solo un'occasione persa se non un grave danno per la nostra città.



Pur sapendo bene che i problemi di queste aree arrivano da una gestione fallimentare sia della Fiera che di tutte le vicende legate al progetto del padiglione Jean Nouvel, noi ora ci saremmo aspettati un radicale cambio di rotta rispetto alle scelte ed all'impostazione delle precedenti giunte. Non vediamo questo cambiamento. Per capire come si arriva alla situazione attuale, varrebbe la pena rammentare anche il precedente progetto fallimentare del *Blueprint*. Tra le varie falle di quel progetto, il bando di concorso del 2016 prevedeva 40.000 m² di residenze. Era una funzione palesemente fuori da qualsiasi logica se si considera sia il *trend* demografico che il mercato immobiliare della città.

Quello a cui stiamo assistendo oggi sembra un'operazione di *maquillage* del vecchio progetto, un intervento di chirurgia plastica per la ricostruzione di una verginità ormai perduta con il fallimento del vecchio *Blueprint*. State consegnando alla città il *Blueprint* con il seno rifatto, in pratica.

Nel nuovo progetto si sono modificate solo alcune funzioni e sono state cambiate solo alcune superfici. L'unica differenza sostanziale rispetto al *Blueprint* pare essere il nome. Manca un piano economico del progetto adeguato alla realtà della città, che ne garantisca la sua fattibilità e le ricadute positive per i cittadini. Non siamo affatto convinti che l'alienazione dei beni pubblici sia l'unica strada. Al punto due della proposta si stabilisce solo che nell'intervento venga garantita la fruibilità delle aree scoperte. Questa richiesta per noi è totalmente insufficiente a garantire il primato dell'interesse pubblico rispetto a quello di chi investirà nel progetto. Nella proposta di deliberazione non ci sono sufficienti garanzie in questi termini.

Il progetto crea vincoli che oggettivamente appaiono ingiustificabili e troppo rigidi. Per quale motivo avete vincolato il futuro sviluppo delle aree in maniera così stringente al progetto donato da Renzo Piano? Se è vero che a caval donato non si guarda in bocca, ricordiamo che il precedente progetto di Piano non è stato esattamente un successo.

Non concordiamo sulle funzioni residenziali in questa area. Nella realtà genovese che perde migliaia di abitanti all'anno e ne ha persi duecentocinquantamila in oltre quaranta anni, che senso ha costruire nuove residenze? Questa è una funzione che ha una finalità unicamente speculativa. Tra l'altro, a poche decine di metri, nel nuovo e delirante progetto del nuovo Galliera, sono previsti altri 20.000 m² di residenze costruite a ridosso delle mura ottocentesche, vero e proprio patrimonio storico e culturale della nostra città. In questo modo, viene coperto, deturpato ed offeso. Inoltre, il progetto non affronta minimamente l'incompatibilità delle funzioni previste in queste aree con le riparazioni navali, tema che se affrontato nel modo corretto, potrebbe offrire sviluppo ed opportunità proprio a questo settore industriale strategico della nostra città.

In un'ottica di opposizione costruttiva, vi ricordiamo che un anno fa il Movimento 5 Stelle ha presentato un progetto alternativo di riqualificazione urbanistica di quell'area che speriamo vogliate considerare come utile spunto di miglioramento, considerato che le attuali prospettive ci appaiono in linea con i precedenti fallimenti. Per questo motivo, il nostro voto a questa delibera sarà contrario.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Bernini, prego.

BERNINI (PD)

Il mio è un intervento a titolo personale. Probabilmente, il gruppo si comporterà in modo diverso. Manifesto la mia ferma intenzione di dare un voto negativo a questa delibera per le motivazioni che risultano evidenti. È stato completamente rigettato un emendamento che era molto



pacato e mirava ad evidenziare alcune realtà di fatto e la possibilità di orientare in modo diverso il concorso.

Io sono convinto che ci sono stati degli errori reiterati. Il primo è stato quello di acquisire le aree attraverso una partecipata anziché direttamente. Il secondo è stato quello di rimettersi nelle mani di un disegno per cui si pensava di brillare della luce di Piano. Questo ha rallentato ancora di più i percorsi di vendita e ha messo in difficoltà qualunque imprenditore o architetto avesse voluto cimentarsi con il produrre qualcosa di diverso.

Se fossi un soggetto ludopatico, forse avrei vinto un sacco di soldi scommettendo su come sarebbe finito il *Blueprint*. Temo che il risultato di questo percorso sia il reiterare gli errori commessi nella Giunta precedente. Invece di coprire il danno, si è allargata ancora di più la falla con questo percorso. Pare che le difficoltà siano tante per le imprese immobiliari a stare dentro alle ipotesi di Piano. Era emersa la stessa cosa anche con la gara del *Blueprint*. Si vuole perseguire in questo modo. Mi siedo sul greto del torrente ed aspetto di vedere cosa trasporterà la corrente.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Mascia, prego.

MASCIA (FORZA ITALIA)

Penso che questo progetto, al di là del valore simbolico, contribuisca alla riqualificazione della città anche dal punto di vista concreto. Cerchiamo di guardare avanti. Cerchiamo di prendere atto che è un progetto che non proviene dall'ultimo architetto del pianeta. Ci è stato "regalato". Di conseguenza, mi sembra quasi doveroso cercare di fare il possibile per far sì che questo progetto vada in porto. Ricordo che quella zona è stata interessata dalla Fiera e da una vicenda particolare. Se si fossero fatti tutti i problemi che si stanno facendo adesso, sicuramente non sarebbe arrivata agli onori delle cronache e neanche della Corte dei Conti. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Putti, prego.

PUTTI (CHIAMAMI GENOVA)

Grazie, Presidente.

Io prendo questo spazio per dichiarare il mio voto che sarà contrario. Questa delibera non mi entusiasma già dal titolo. Questa non è una riqualificazione ma una vendita. Infatti, dopo le prime righe si parla di alienazione degli immobili. Questi potranno riqualificare o meno ma sarà a casa loro, con le loro cose. Noi abbiamo i vincoli del PUC. Loro faranno la loro riqualificazione, non una riqualificazione per la città ed i cittadini. Sono due cose ben diverse.

Fino al 2015 sembrava che andasse tutto bene. Improvvisamente, c'è stato il tracollo e nessuno ha voluto capire cosa fosse successo, anche per giustificarlo ai genovesi, cioè i legittimi proprietari. Nel precedente ciclo nessuno ha votato a favore di una Commissione speciale. In questo ciclo ha votato a favore soltanto l'opposizione. In questo caso, era un dovere informare i legittimi proprietari di quell'area. Sarebbe stato opportuno avere anche il solo dato storiografico.

Si richiedevano alcune piccole azioni di trasparenza all'interno degli atti. Non sono state riconosciute.



Oggi noi consegniamo quelle aree ad un privato che, potenzialmente, può farci quello che vuole. Noi siamo l'Amministrazione Pubblica. Avevamo qualcosa di nostro e dovevamo garantire i cittadini su una loro proprietà. Oggi non garantiamo più niente. Pertanto, voterò no convintamente.

PIANA - PRESIDENTE

Non vedo altri consiglieri prenotati in dichiarazione di voto.

ODG N. 1 (PROPOSTA N. 20)

Il Consiglio Comunale

- Vista la Proposta di Deliberazione n. 2018-DL-96 del 22/03/2018 RIQUALIFICAZIONE DEL COMPLESSO IMMOBILIARE GIA' DENOMINATO "QUARTIERE FIERISTICO" PER L'ATTUAZIONE DELLO WATERFRONT DI LEVANTE - CONFERIMENTO DI MANDATO CON RAPPRESENTANZA A SPIM S.P.A. PER L'ALIENAZIONE DI IMMOBILI. ALIENAZIONE DELLA SOCIETA' NUOVA FOCE SRL - AUTORIZZAZIONE"

- Rilevato dalla Relazione:

nel corso degli ultimi decenni, tra le Istituzioni liguri con sede a Genova l'Architetto Renzo Piano e la Renzo Piano Building Workshop S.r.l. (R.P.B.W. S.r.l.) si è sviluppato un rapporto di collaborazione finalizzato all'elaborazione di proposte per il riassetto del fronte mare cittadino;

l'Arch. Renzo Piano e la R.P.B.W. S.r.l. avevano, in tale ottica, elaborato un disegno di assieme contenente un approfondimento paesaggistico, infrastrutturale ed urbanistico relativo alle aree di Levante del Porto di Genova comprese tra Calata Gadda e Punta Vagno, denominato "Blueprint per Genova";

l'Arch. Renzo Piano ha manifestato la volontà di donare al Comune di Genova, alla Regione Liguria ed alla Autorità Portuale il suddetto contributo progettuale, ed il Comune di Genova ha accettato tale donazione con la deliberazione di Giunta Comunale n. 85 del 30/7/2015;

a seguito dell'evolversi delle dinamiche urbanistiche della città e degli sviluppi delle attività produttive e nautiche, nonché alla luce di ulteriori riflessioni paesaggistiche, urbanistiche e infrastrutturali la R.P.B.W. S.r.l., d'intesa con le Amministrazioni coinvolte, ha proceduto ad una rielaborazione del disegno di assieme, definendone una versione aggiornata denominata "Waterfront di Levante" anch'essa donata a Regione, Comune e Autorità Portuale ed accettata dal Comune di Genova con deliberazione di Giunta Comunale n. 253 del 28/10/2017

- Rilevato i sotto elencati obiettivi elaborati dall'Arch. Renzo Piano relativi al Waterfront del Levante:

1. Realizzazione della nuova Torre dei Piloti in corrispondenza dell'estremità del molo di ingresso al porto.



SEDUTA DEL 10/04/2018

2. Riorganizzazione dello specchio acqueo dello Yacht Club Italiano nel nuovo canale che lambisce la sede principale e nello specchio acqueo antistante la fiera del mare (Marina 1). Si propone la realizzazione di una nuova sede distaccata a vocazione più sportiva, mantenendo la palazzina e la banchina storica come sede principale.
3. Realizzazione di un “canale - urbano” o darsena navigabile a ridosso delle mura antiche della città. Questo - a larghezza variabile - conetterà il Porto Antico alla Fiera. La demolizione dell’edificio ex Nira e dei padiglioni obsoleti della Fiera (padiglioni C, M, e FIAT) consentirà la realizzazione di un “porto canale” decementificando un’area di 94.000 mq.
4. La realizzazione del canale urbano ed il mantenimento del Duca degli Abruzzi definiscono due isole della “Fabbrica del porto”: quella dei bacini di carenaggio e quella dei ripartitori navali collegate tra loro mediante un ponte mobile che permetterà a tutte le imbarcazioni di muoversi liberamente.
L’introduzione del canale consentirà alla città ottocentesca di riconquistare il suo affaccio sul mare e al Porto di avere una sua identità ben distinta.
5. Ricollocazione dei Circoli nautici (Elpis, Rowing, LNI, UDP) nello specchio acqueo antistante la Fiera del mare - Marina 1 (1000 ml di attracchi, contro i 900 ml attuali) e della “Marina Molo Giano” lungo il nuovo porto canale e lungo il canale - urbano (3000 ml di attracchi, contro i 1350 ml attuali).
6. Utilizzando il materiale di scavo per la realizzazione del porto - canale e del canale - urbano (902.000 mc) si potrà procedere ai tombamenti (691.000 mc) per ampliare l’area dei bacini di carenaggio e dei Riparatori navali.
7. Riorganizzazione della superficie di 72.300 mq delle strutture demolite in nuova superficie a destinazione ricettivo - residenziale, terziario, commerciale al dettaglio (coerenti con la vocazione fieristica nautica e sportiva), e fieristico polivalente per un totale di 53.000 mq diminuendo la volumetria da 499.000 mc a 186.000 mc.
I nuovi volumi si svilupperanno lungo il porto canale tra “l’isola della fiera” e la parte di città liberata dalle demolizioni, grazie anche allo smantellamento di una porzione di sopraelevata ricostruendo al suo posto una strada urbana con le stesse caratteristiche di corso Italia. Si crea in questo modo un nuovo asse urbano tra la Fiera e la Città dove quest’ultima riacquista un nuovo fronte sul mare prima negato dai volumi della Fiera.
8. Realizzazione di un sistema di movimentazione delle acque ferme del porto attraverso il canale - urbano, aprendo la radice di Calata Gadda ed approfittando del collegamento con il “Duca degli Abruzzi”. Allo stesso tempo viene realizzato un sistema di ossigenazione per bonificare le acque interne attraverso dispositivi energetico - ambientali connessi ai nuovi interventi.
9. Realizzazione di un parco lineare urbano formato da circa 1.000 alberi (lecci, pini, palme e platani) da Porta Siberia a Punta Vagno, arricchendo di un verde pubblico la promenade urbana lungo il canale e gli spazi interstiziali a ridosso della sopraelevata di immediata vicinanza alla città e al mare. In corrispondenza di Piazzale Kennedy si realizzerà un “parco urbano” (con relativa spiaggia), un’oasi naturalistica alla Foce del Bisagno.
10. Prosecuzione della passeggiata a mare di Corso Italia, dalla Foce fino a Porta Siberia e quindi al Porto Antico, con affaccio diretto sul canale - urbano.
Saranno previsti diversi collegamenti verticali con Corso Aurelio Saffi, restituendo alla città le aree a maggior vocazione urbana. Contemporaneamente,



viene riorganizzata la viabilità - portuale, sotto il sedime della sopraelevata, che diventa - viabilità urbana con accessi portuali alle isole della "Fabbrica del porto" tramite quattro ponti sul canale: due per l'isola dei Bacini di carenaggio e due per l'isola dei riparatori navali. Le isole saranno a loro volta collegate attraverso un ponte mobile.

Impegna il Sindaco e la Giunta per i seguenti adempimenti

Informare ogni 6 mesi il Consiglio Comunale circa i provvedimenti adottati e quelli programmati

Guido Grillo (Forza Italia)

EMENDAMENTO N. 1 (PROPOSTA N. 20)

EMENDAMENTO

- Alla Proposta di Deliberazione n. 2018-DL-96 del 22/03/2018 RIQUALIFICAZIONE DEL COMPLESSO IMMOBILIARE GIA' DENOMINATO "QUARTIERE FIERISTICO" PER L'ATTUAZIONE DELLO WATERFRONT DI LEVANTE - CONFERIMENTO DI MANDATO CON RAPPRESENTANZA A SPIM S.P.A. PER L'ALIENAZIONE DI IMMOBILI. ALIENAZIONE DELLA SOCIETA' NUOVA FOCE SRL - AUTORIZZAZIONE"

PROPOSTA DI EMENDAMENTO

Al dispositivo aggiungere il punto 8 bis:

"di informare il Consiglio Comunale circa gli adempimenti nel dispositivo elencati."

Guido Grillo (Forza Italia)

EMENDAMENTO N. 2 (PROPOSTA N. 20)

EMENDAMENTO

DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0096

PROPOSTA N. 20 DEL 22.03.2018

RIQUALIFICAZIONE DEL COMPLESSO IMMOBILIARE GIA' DENOMINATO "QUARTIERE FIERISTICO" PER L'ATTUAZIONE DELLO WATERFRONT DI LEVANTE - CONFERIMENTO DI MANDATO CON RAPPRESENTANZA A SPIM S.P.A. PER L'ALIENAZIONE DI IMMOBILI. ALIENAZIONE DELLA SOCIETA' NUOVA FOCE SRL - AUTORIZZAZIONE

A pagina 4 dopo il terzo capoverso dopo le parole "...lato ovest" *inserire:*

"E' invece necessario un adeguamento del PSP, che non ha mai formalmente recepito il progetto."



A pagina 5 nel primo capoverso *aggiungere* nella prima riga dopo la parola “...vendita”:
“**o concessione di diritto reale a lungo termine**”.

A pagina 5 nel primo capoverso *aggiungere* nella quarta riga dopo la parola “...vendita”;
“**o concessione di diritto reale a lungo termine**”.

A pagina 5 alla sesta riga nel primo capoverso dopo le parole “**valutando sia l’offerta economica**”
aggiungere:

“**che le prospettive occupazionali potenzialmente generate, che il migliore sviluppo delle indicazioni energetiche e ambientali previste nella scheda del Distretto 20 del PUC:**”

Stefano Bernini (Partito Democratico)

Alessandro Terrile

Alberto Pandolfo

Cristina Lodi

Claudio Villa

EMENDAMENTO N. 3 (PROPOSTA N. 20)

Riqualficazione quartiere fieristico

Emendamento

Si chiede di inserire nelle impegnative:

10) istituire con delibera e previa approvazione del Consiglio Comunale una commissione speciale con l’obiettivo di studiare e di indagine sull’ente Fiera.

Paolo Putti (Chiamami Genova)

EMENDAMENTO N. 4 (PROPOSTA N. 20)

Riqualficazione quartiere fieristico

Emendamento

Si chiede di inserire nel testo della delibera a pag 1:

sostituire a “già oggetto di concessione amministrativa dall’Autorità portuale a Fiera di Genova;...”

Il testo “già oggetto di concessione amministrativa dall’Autorità portuale a Comune di Genova”

Paolo Putti (Chiamami Genova)

EMENDAMENTO N. 5 (PROPOSTA N. 20)

Documento firmato digitalmente



Riqualificazione quartiere fieristico

Emendamento

Si chiede di inserire nel testo della delibera a pag 1 la parola sedime dopo aree e manufatti.

Paolo Putti (Chiamami Genova)

EMENDAMENTO N. 6 (PROPOSTA N. 20)

Riqualificazione quartiere fieristico

Emendamento

Eliminare a pag 5 nella proposta al punto 2 il pezzo “in particolare dello stesso”

Paolo Putti (Chiamami Genova)

EMENDAMENTO N. 7 (PROPOSTA N. 20)

Riqualificazione quartiere fieristico

Emendamento

Inserire al punto 8 dell’impegnativa cosa deve fare in maniera esplicita la direzione valorizzazione patrimonio e demanio marittimo e le altre direzioni nominate nel punto.

Paolo Putti (Chiamami Genova)

EMENDAMENTO N. 8 (PROPOSTA N. 20)

Riqualificazione quartiere fieristico

Emendamento

Togliere le virgolette da “unitaria”, al punto 7 del dispositivo.

Paolo Putti (Chiamami Genova)

EMENDAMENTO N. 9 (PROPOSTA N. 20)

Riqualificazione quartiere fieristico

Emendamento

Si chiede di inserire nelle impegnative ma soprattutto nel futuro bando di gara condizioni che vincolino l’acquirente potenziale a quanto previsto dall’odg a firma Lista Doria approvato con la delibera 17 del 6-6-2014 e successivo emendamento 11 alla stessa delibera presentato dai consiglieri Pignone Vassallo.

Documento firmato digitalmente



Paolo Putti (Chiamami Genova)

Votazione Ordine del Giorno n. 1 sulla proposta n. 20 del 22/03/2018

Presenti: 34. Voti favorevoli 34 (unanimità): Amorfini, Anzalone, Ariotti, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Corso, Costa, Crivello, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Maresca, Mascia, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa.

Il Consiglio approva.

Votazione Emendamento n. 1 sulla proposta n. 20 del 22/03/2018

Presenti: 35. Voti favorevoli 35 (unanimità): Amorfini, Anzalone, Ariotti, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Corso, Costa, Crivello, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lodi, Maresca, Mascia, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa.

Il Consiglio approva.

Votazione Emendamento n. 2 sulla proposta n. 20 del 22/03/2018

Presenti: 35. Voti favorevoli 09: Bernini, Bruccoleri, Crivello, Lodi, Pandolfo, Pignone, Salemi, Terrile, Villa. **Contrari 25:** Amorfini, Anzalone, Ariotti, Baroni, Bertorello, Brusoni, Campanella, Cassibba, Corso, Costa, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Maresca, Mascia, Piana, Pirondini, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Tini, Vacalebre. **Astenuti 01:** Putti.

Il Consiglio respinge.

Votazione Emendamento n. 3 sulla proposta n. 20 del 22/03/2018

Presenti: 35. Voti favorevoli 14: Bernini, Bruccoleri, Crivello, Giordano, Immordino, Lodi, Pandolfo, Pignone, Pirondini, Putti, Salemi, Terrile, Tini, Villa. **Contrari 21:** Amorfini, Anzalone, Ariotti, Baroni, Bertorello, Brusoni, Campanella, Cassibba, Corso, Costa, Ferrero, Fontana, Gambino, Grillo, Maresca, Mascia, Piana, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Vacalebre.

Il Consiglio respinge.

Votazione Emendamento n. 5 sulla proposta n. 20 del 22/03/2018

Presenti: 35. Voti favorevoli 35 (unanimità): Amorfini, Anzalone, Ariotti, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Corso, Costa, Crivello, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lodi, Maresca, Mascia, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa.

Il Consiglio approva.

Votazione Emendamento n. 6 sulla proposta n. 20 del 22/03/2018

Documento firmato digitalmente



Presenti: 35. Voti favorevoli 14: Bernini, Bruccoleri, Crivello, Giordano, Immordino, Lodi, Pandolfo, Pignone, Pirondini, Putti, Salemi, Terrile, Tini, Villa. **Contrari 21:** Amorfini, Anzalone, Ariotti, Baroni, Bertorello, Brusoni, Campanella, Cassibba, Corso, Costa, Ferrero, Fontana, Gambino, Grillo, Maresca, Mascia, Piana, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Vacalebre.

Il Consiglio respinge.

Votazione Emendamento n. 7 sulla proposta n. 20 del 22/03/2018

Presenti: 34. Voti favorevoli 14: Bernini, Bruccoleri, Crivello, Giordano, Immordino, Lodi, Pandolfo, Pignone, Pirondini, Putti, Salemi, Terrile, Tini, Villa. **Contrari 20:** Amorfini, Anzalone, Ariotti, Baroni, Bertorello, Brusoni, Campanella, Cassibba, Corso, Costa, Ferrero, Fontana, Grillo, Maresca, Mascia, Piana, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Vacalebre.

Il Consiglio respinge.

Votazione Emendamento n. 8 sulla proposta n. 20 del 22/03/2018

Presenti: 35. Voti favorevoli 35 (unanimità): Amorfini, Anzalone, Ariotti, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Corso, Costa, Crivello, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lodi, Maresca, Mascia, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa.

Il Consiglio approva.

Votazione Emendamento n. 9 sulla proposta n. 20 del 22/03/2018

Presenti: 35. Voti favorevoli 10: Bernini, Bruccoleri, Brusoni, Crivello, Lodi, Pandolfo, Pignone, Putti, Salemi, Terrile, Tini, Villa. **Contrari 21:** Amorfini, Anzalone, Ariotti, Baroni, Bertorello, Brusoni, Campanella, Cassibba, Corso, Costa, Ferrero, Fontana, Gambino, Grillo, Maresca, Mascia, Piana, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Vacalebre. **Astenuti 04:** Giordano, Immordino, Pirondini, Tini.

Il Consiglio respinge.

Votazione proposta n. 20 del 22/03/2018

Presenti: 35. Voti favorevoli 21: Amorfini, Anzalone, Ariotti, Baroni, Bertorello, Brusoni, Campanella, Cassibba, Corso, Costa, Ferrero, Fontana, Gambino, Grillo, Maresca, Mascia, Piana, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Vacalebre. **Contrari 06:** Bernini, Giordano, Immordino, Pirondini, Putti, Tini. **Astenuti 08:** Bruccoleri, Crivello, Lodi, Pandolfo, Pignone, Salemi, Terrile, Villa.

Il Consiglio approva.

Votazione sull'immediata eseguibilità della proposta n. 20 del 22/03/2018

Presenti: 34. Voti favorevoli 29: Amorfini, Anzalone, Ariotti, Baroni, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Corso, Costa, Crivello, Ferrero, Fontana, Gambino, Grillo, Lodi,

Documento firmato digitalmente



Maresca, Mascia, Pandolfo, Piana, Pignone, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Terrile, Vacalebre, Villa. **Contrari 05:** Giordano, Immordino, Pirondini, Putti, Tini.

L'immediata eseguibilità è concessa.

CLXXXVIII (26) DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0098. PROPOSTA N. 24 DEL 29.03.2018. INFRASTRUTTURE RECUPERO ENERGIA AGENZIA REGIONALE LIGURE - I.R.E. S.P.A. - MODIFICHE STATUTARIE E PATTI PARASOCIALI - APPROVAZIONE.

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo al successivo punto all'Ordine del Giorno, delibera di proposta Giunta al Consiglio 98. Proposta 24 del 29.03.2018: "infrastrutture recupero energia Agenzia Regionale Ligure - I.R.E. S.p.A. - Modifiche statutarie e patti parasociali - Approvazione." Sulla stessa è stato presentato un Ordine del Giorno da parte del Vice Presidente Guido Grillo al quale do la parola per l'illustrazione. Prego, Consigliere Grillo.

GRILLO (FORZA ITALIA)

Dalla relazione abbiamo rilevato che IRE è una società del gruppo FILSE, finanziaria della Regione Liguria. Il suo oggetto sociale è determinato mediante apposite leggi regionali. In particolare, si occupa di servizi di progettazione di ingegneria integrata.

Dalla relazione, evidenziamo quanto è previsto dall'assemblea di coordinamento dei soci. Viene specificato che l'assemblea di coordinamento esprime tutti gli indirizzi vincolanti ed i pareri che ritiene necessari per l'esercizio del potere di controllo analogo, congiunto sulla società e per il regolare andamento gestionale, economico e finanziario. Viene evidenziato che l'assemblea di coordinamento delibera sugli argomenti all'Ordine del Giorno delle assemblee. Tra questi, ci sono la relazione previsionale programmatica ed i documenti trasmessi dall'organo amministrativo della società che riguardano le relazioni semestrali, i piani industriali, i piani di investimenti ed altro.

L'Ordine del Giorno cita quanto è previsto alla voce "controllo sugli atti più significativi", nei punti A, B e C. Al punto due è specificato che le indicazioni di indirizzo sugli obiettivi per la programmazione sono trasmessi dalla società ai soci ai fini del controllo ed altro.

Con il dispositivo di questo Ordine del Giorno proponiamo che la Giunta invii al Consiglio Comunale una relazione annuale relativa agli adempimenti svolti dall'assemblea di coordinamento, relazioni previsionali programmatiche, piani industriali, relazione sui controlli ispettivi. A prescindere dall'entità della partecipazione del Comune di Genova in IRE, io ritengo che tutte le partecipazioni abbiano un momento di verifica circa i provvedimenti adottati programmati, soprattutto quelli che rivestono carattere finanziario.

PIANA - PRESIDENTE

Grazie, Vice Presidente Grillo.

Do la parola all'Assessore Piciocchi per la posizione della Giunta nei confronti del Suo documento. Prego, Assessore.

**PICIOCCHI - ASSESSORE**

Il parere della Giunta è favorevole.

PIANA - PRESIDENTE

Sull'Ordine del Giorno presumo non ci siano dichiarazioni. Non ne vedo.

ODG N. 1 (PROPOSTA N. 24)**Il Consiglio Comunale**

- Vista la Proposta di Deliberazione n. 2018-DL-98 del 26/03/2018
“INFRASTRUTTURE RECUPERO ENERGIA AGENZIA REGIONALE LIGURE - I.R.E. S.P.A. - MODIFICHE STATUTARIE E PATTI PARASOCIALI - APPROVAZIONE”
- Rilevato dalla Relazione:
- IRE è una società del gruppo Filse, finanziaria in house della Regione Liguria, il cui oggetto sociale è determinato mediante apposite leggi regionali, e che si occupa in particolare di servizi di progettazione di ingegneria integrata
- Gli strumenti e le modalità attraverso i quali i Soci esercitano il controllo analogo congiunto ai sensi dell'art. 5, c. 5, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, oltre alla partecipazione diretta al capitale sociale con i conseguenti poteri dell'azionista stabiliti dalla legge e dallo statuto della Società, sono rappresentati da:
 1. L'Assemblea di coordinamento, prevista dallo Statuto all'art. 25 e dai Patti Parasociali all'art. 3;
- L'Assemblea di coordinamento
L'Assemblea di coordinamento esprime tutti gli indirizzi vincolanti e i pareri che ritiene necessari per l'esercizio del potere di controllo analogo congiunto sulla Società e per il regolare andamento gestionale, economico e finanziario della Società, verifica lo stato di attuazione degli obiettivi, individuando eventuali azioni correttive in caso di scostamento o squilibrio finanziario, può richiedere relazioni periodiche sull'andamento di gestione.
L'Assemblea di coordinamento delibera sugli argomenti all'ordine del giorno delle Assemblee, tra cui la relazione previsionale programmatica di cui all'art. 26 dello Statuto, nonché in merito ai seguenti documenti trasmessi dall'Organo Amministrativo della Società:
 - Le relazioni semestrali di cui all'art. 26 dello Statuto;
 - Piani industriali, piani degli investimenti, piani di sviluppi e degli acquisti.

Controllo sugli atti più significativi

- A) Il controllo preventivo esercitabile attraverso l'approvazione dei seguenti atti fondamentali:
1. Della Relazione previsionale programmatica dell'attività di cui all'articolo 26 dello Statuto, redatta in coerenza con gli indirizzi espressi nei documenti di programmazione della Regione Liguria e degli altri Soci pubblici, che dà evidenza del bilancio previsionale;



2. Di piani industriali, piani degli investimenti, piani di sviluppo e degli acquisti; nonché di eventuali ulteriori atti previsti dallo Statuto e dai Patti parasociali;
- B) Il controllo contestuale esercitabile attraverso:
1. L'approvazione della relazione semestrale sull'andamento della gestione, con evidenza dello stato di attuazione di quanto previsto nella Relazione previsionale di cui all'articolo 26 dello Statuto e di eventuali ulteriori specifici indirizzi, che la Società trasmette ai Soci;
 2. La verifica dello stato di attuazione degli obiettivi, con individuazioni delle azioni correttive in caso di scostamento o squilibrio finanziario;
 3. La possibilità di fornire indirizzi vincolanti sulle modalità di gestione economica e finanziaria della Società in house;
 4. La possibilità di controlli ispettivi;
- C) Il controllo successivo attraverso:
1. L'approvazione del bilancio di esercizio, corredato degli allegati obbligatori, tra cui la relazione sul governo societario, dando atto dei risultati raggiunti dalla Società e del conseguimento degli obiettivi prefissati;
 2. Le indicazioni di indirizzo sugli obiettivi per la programmazione successiva.
- Gli atti di cui alle lettere A), B) e C) sono trasmessi dalla Società ai Soci ai fini del controllo che sarà effettuato dagli uffici competenti per materia, entro il termine utile per lo svolgimento delle Assemblee della Società.

Per quanto nelle premesse richiamato

Impegna il Sindaco e la Giunta per i seguenti adempimenti

Inviare al Consiglio Comunale una relazione annuale relativa:

- Adempimenti svolti dall'Assemblea di coordinamento
- Relazioni previsionali programmatiche
- Piani industriali
- Relazioni controlli ispettivi

Guido Grillo (Forza Italia)

Votazione Ordine del Giorno n. 1 sulla proposta n. 24 del 29/03/2018

Presenti: 35. Voti favorevoli 26: Amorfini, Anzalone, Ariotti, Baroni, Bruccoleri, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Corso, Costa, Crivello, Ferrero, Fontana, Gambino, Grillo, Maresca, Mascia, Piana, Pignone, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Vacalebri. **Astenuti 09:** Bernini, Giordano, Immordino, Lodi, Pandolfo, Pirondini, Terrile, Tini, Villa.

Il Consiglio approva.

Documento firmato digitalmente

**Votazione proposta n. 24 del 29/03/2018**

Presenti: 36. Voti favorevoli 31: Amorfini, Anzalone, Ariotti, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Corso, Costa, Crivello, Ferrero, Fontana, Gambino, Grillo, Lodi, Maresca, Mascia, Pandolfo, Piana, Pignone, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Terrile, Vacalebre, Villa. **Astenuti 05:** Giordano, Immordino, Pirondini, Putti, Tini.

Il Consiglio approva.

Votazione sull'immediata eseguibilità della proposta n. 24 del 29/03/2018

Presenti: 34. Voti favorevoli 34 (unanimità): Amorfini, Anzalone, Ariotti, Baroni, Bernini, Bruccoleri, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Corso, Costa, Crivello, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lodi, Maresca, Mascia, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa.

L'immediata eseguibilità è concessa.

CLXXXIX

MOZIONE D'ORDINE DEL CONSIGLIERE GIORDANO PER AUDIRE IN CONFERENZA CAPIGRUPPO LE ASSOCIAZIONI AFFERENTI A GAY PRIDE E CENA COLORATA.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Giordano, per mozione d'ordine? Prego, Consigliere.

GIORDANO (MOVIMENTO 5 STELLE)

Grazie, Presidente. Buongiorno, Sindaco.

Chiedo la sospensione per audire le varie associazioni in Conferenza Capigruppo. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Sospendiamo. Convoco la Conferenza Capigruppo in Sala Giunta Nuova con una rappresentanza di non più di dieci soggetti in nome delle associazioni di categoria coinvolte.

Sospensione seduta ore 16:48; ripresa seduta ore 17:58

CXC (27)

DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0107. PROPOSTA N. 26 DEL 05/04/2018. LINEE DI INDIRIZZO IN ORDINE ALLA REALIZZAZIONE DI "EUROFLORA 2018".

**PIANA - PRESIDENTE**

Colleghi, riprendiamo i nostri lavori. Cortesemente, vi chiedo di prendere posto. Passiamo al successivo punto all'Ordine del Giorno, la delibera proposta di Giunta al Consiglio 107. Proposta 26 del 05.04.2018 ad oggetto "linee di indirizzo in ordine alla realizzazione di Euroflora 2018." Sulla stessa è stato presentato un Ordine del Giorno e tre emendamenti. Il primo Ordine del Giorno è a firma del Consigliere Baroni al quale do la parola per l'illustrazione.

BARONI (FORZA ITALIA)

Grazie, Presidente.

Questo Ordine del Giorno fa una richiesta alle società che sono responsabili dell'organizzazione dell'evento nonché della rendicontazione dei relativi costi e ricavi, cioè Fiera di Genova e Porto Antico. Considerato che è compito di queste società gestire i flussi finanziari, si impegna Sindaco e Giunta a richiedere a Fiera di Genova e Porto Antico la disponibilità a destinare l'eventuale utile di Euroflora 2018 per interventi nell'ambito dei Parchi di Nervi. In particolare, si chiede un aiuto per interventi necessari ed urgenti nella Casa del Console che è una struttura del 1600 che insiste dentro ai Parchi, affianco a Villa Grimaldi. Attualmente è adibita a magazzino. Andrebbe ristrutturata. Ha un valore anche da un punto di vista artistico e storico. È prospiciente al roseto. Sarebbe una cosa bellissima farne un uso adeguato.

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo agli emendamenti. Il primo è a firma del Vice Presidente Grillo al quale do la parola per l'illustrazione. Prego.

GRILLO (FORZA ITALIA)

Come già abbiamo evidenziato in sede di Commissione Consiliare, abbiamo apprezzato l'iniziativa e le determinazioni del Sindaco nel ritenere e nell'operare in funzione che Euroflora sia ripristinata e Genova sia protagonista in termini di ospitalità. In Commissione Consiliare, rispetto ad alcune critiche che sono emerse nel corso del dibattito, abbiamo anche evidenziato che per quanto riguarda la Fiera di Genova ed i passati cicli amministrativi, sarebbe stato opportuno un minimo di autocritica sulla gestione passata. Si è persa una grande opportunità nella scelta strategica di riconfermare la candidatura di Genova per Euroflora.

Apprezzando il fatto che questo evento fieristico ritorni a Genova, con l'emendamento proponiamo di aggiungere al dispositivo il punto due bis che recita "di informare con una relazione il Consiglio Comunale, a conclusione dell'evento, circa l'entità dei costi sostenuti dal Comune, le entrate di sponsorizzazioni e le entità delle entrate da biglietteria."

Questa è una delibera di indirizzo e come tale ha la necessità di un minimo di rendiconto circa la conclusione dell'evento. Sarebbe opportuno fornire anche dei dati di natura economica rispetto a questo evento.

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo al secondo emendamento a firma del Consigliere Baroni al quale do la parola per l'illustrazione.

**BARONI (FORZA ITALIA)**

Questo emendamento chiede una integrazione alla proposta di indirizzo. Chiede di “predisporre, nell’ambito della manifestazione Euroflora 2018, tutte le iniziative per dare risposte in termini di mezzi e risorse alle necessità delle persone con disabilità realizzando, se necessario, un *point* all’interno di Euroflora per accogliere le eventuali richieste di aiuto e di sostegno.” Ci sono alcune criticità oggettive all’interno della stazione di Nervi. Inoltre, essendo una manifestazione che non si svolge in un punto circoscritto ma dentro un parco, è probabile che ci sia necessità di un’attenzione particolare nei confronti di determinate persone. Sarebbe opportuno inserire questo emendamento dentro la delibera.

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo all’ultimo emendamento, quello a firma dei consiglieri del Partito Democratico. Lo illustra il Consigliere Bernini. A Lei la parola.

BERNINI (PD)

Grazie, Presidente.

La Giunta ha manifestato notevole coraggio nell’affrontare questa sfida per riportare Euroflora nella città. Io non sono così d’accordo sulla scelta del sito, il Sindaco lo sa. Il coraggio va mantenuto anche nell’espone al Consiglio Comunale quali sono le cose che gli si chiedono di fare. Come già detto in sede di Commissione, trovo impossibile pensare di fare una delibera di indirizzo a poco più di una settimana dal giorno in cui si inaugura un’iniziativa. È evidente che gli indirizzi sono stati dati dalla Giunta che se ne è assunta la responsabilità. La cosa che si deve chiedere al Consiglio Comunale è quella di condividere i comportamenti, le azioni e le scelte che sono state assunte dall’Amministrazione Comunale, in conseguenza di indirizzi che si sono sviluppati a febbraio ma che non sono stati portati al Consiglio Comunale.

Il mio emendamento mira a riportare ad un uso corretto della lingua la delibera dandole il nome che le si deve dare, cioè quello di una presa d’atto e condivisione delle iniziative intraprese e così via. L’emendamento comporta la modifica di alcuni pezzi della delibera, tutti atti a ratificare una scelta fatta.

Faccio un esempio per quanto riguarda la predisposizione di accordi di AMT con Fiera e con l’ente che realizzerà Euroflora. Non più tardi di due giorni fa, mia figlia, andando a fare l’abbonamento *online* per AMT, ha ricevuto la proposta di pagare 8 euro per prendere il biglietto di Euroflora. Questo significa che gli accordi sono già stati fatti. È necessario riportare la lingua che si usa ed i concetti a quelle che sono le scelte che devono essere compiute. La richiesta che faccio è di aggiungere nell’ultima parte di avere una verifica dei costi che ci sono. Soprattutto, chiedo di verificare che si sia rimasti entro il limite stabilito dalla prima delibera della Giunta Comunale per il patrocinio oneroso che fissava un tetto massimo alla spesa dell’Amministrazione Comunale per l’evento.

PIANA - PRESIDENTE

Do la parola al Sindaco per la posizione della Giunta sull’Ordine del Giorno e sugli emendamenti. Prego.

**BUCCI - SINDACO**

Grazie.

Sull'Ordine del Giorno, la Giunta esprime parere favorevole ma propone una piccola modifica di alcune parole. Ecco la modifica che si propone: "si impegna il Sindaco e la Giunta a richiedere a Fiera e Porto Antico la disponibilità a destinare una parte dell'utile" perché non sappiamo ancora quanto sarà. Mettere una parola in assoluto è un po' pericoloso.

L'emendamento numero uno è approvato.

L'emendamento numero due è approvato.

Voglio far notare che questo discorso riferito alle persone con disabilità è stato affrontato in tutti i dettagli. Secondo me, abbiamo messo un piano operativo che è veramente ad alto livello. Vedremo se i risultati saranno consoni alle aspettative però sono contento che sia stato fatto un emendamento in questo senso, così si ufficializza l'attività che è stata fatta.

Per quanto riguarda l'emendamento numero quattro, premetto che quello che AMT ha scelto di fare come contributo a chi si abbona non è descritto nelle delibere di indirizzo. Queste modifiche possono essere interpretate in centomila modi, per cui la mia risposta è negativa. Non voglio fare polemiche su questo discorso.

Potevamo benissimo andare avanti così, senza chiedere niente al Consiglio. Secondo me, è opportuno che il Consiglio Comunale si prenda carico delle decisioni che sono importanti per la città, anche se questo non è scritto nelle norme. Noi potevamo andare avanti a fare Euroflora senza chiedere la delibera del Consiglio Comunale. Abbiamo deciso di farlo perché vogliamo che il Consiglio Comunale si prenda carico di questo discorso. Il Consiglio Comunale deve essere in grado di decidere le cose importanti della città. Se oggi venisse fuori una votazione negativa, io penserei davvero che forse sarebbe il caso di non fare nulla. Questo è un segno di rispetto e come tale vorrei che fosse interpretato. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Procediamo con la votazione dei documenti sui quali non vedo interventi in dichiarazione di voto.

Ci sono dichiarazioni di voto sulla proposta? Consigliere Crivello, prego.

CRIVELLO (LISTA CRIVELLO)

Grazie, Presidente.

La nostra dichiarazione di voto è fondamentale rispetto anche alle considerazioni fatte dal Sindaco. Nessuno è intenzionato a fare delle polemiche ma la ricostruzione fedele di questo *iter* è fondamentale. L'*iter* doveva seguire una procedura opposta. Non si conclude con una delibera di indirizzo su una scelta fatta mesi fa. Il trenta di ottobre abbiamo chiesto una Commissione che abbiamo richiesto il diciotto di gennaio. Il trentuno di gennaio è stata fatta una conferenza stampa. Poi è stata fatta una Commissione al mese, l'ultima il nove aprile. Il cinque di aprile, di corsa, è stata fatta una delibera. Forse il principio andava ribaltato.

Sindaco, Lei parla di responsabilità. Noi la leggiamo in un altro modo. Il coinvolgimento del Consiglio Comunale riguarda una responsabilità che va ben oltre quella politica. È anche probabile che si tenterà di strumentalizzare la nostra posizione ma noi siamo rimasti basiti. Mi rivolgo alle dichiarazioni fatte dal Vice Sindaco che ha concluso la Commissione dicendo "ci auguriamo tutti che piova e che, magari, venga pure un terremoto. A questo punto avremmo risolto tutti i problemi. Chissà che i vostri desideri non vengano esauditi." Questa è la testimonianza che dinanzi ad una posizione di contrarietà, ci sarà il tentativo di strumentalizzarla. Nonostante le nostre

Documento firmato digitalmente



perplessità, noi speriamo che vada bene una Euroflora costruita in tempi ragionevoli, con il coinvolgimento trasparente e chiaro di tutti, in particolare delle aziende. Il confronto è stato tardivo e superficiale. Alcune domande non hanno trovato risposta.

Noi non ci auguriamo che piova però abbiamo il dovere, in quanto consiglieri comunali, di fare gli interessi della città dei genovesi. Quando si amministrano le risorse pubbliche e si hanno relazioni con il mondo intero, io credo che non si debba agire così.

Non so quanto spazio di autonomia avevano le partecipate. Se fossi in loro, non starei così tranquillo sulle procedure. Nel caso, dovranno giustificare alcune scelte avventate.

Io penso che Euroflora vada difesa ed incoraggiata in quanto tale. Questa delibera di indirizzo ci propone una manifestazione che ha poco da spartire con le vecchie Euroflora. Tuttavia, è una presa d'atto perché non si presenta una delibera di indirizzo a pochi giorni dall'inaugurazione. Peraltro, quando si afferma di "avvalersi in ragione della specifica competenza per le attività delle aziende ed in ragione dei rispettivi contratti di servizio" io lo ritengo inaccettabile.

Rinnovando ancora una volta il nostro consenso nei confronti di Euroflora a Genova, non possiamo votare questa delibera perché va in una direzione contraria.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliera Tini, prego.

TINI (MOVIMENTO 5 STELLE)

Grazie.

Euroflora è sempre stata e deve tornare ad essere un evento di grande rilevanza nazionale ed internazionale per la città di Genova. È necessario torni ad avere attrattive importanti che richiamino interesse generale e turistico. Oggi non votiamo a favore o meno dell'evento Euroflora ma del testo della delibera così come lo avete strutturato. Non si può prescindere dal presupposto che le linee di indirizzo, in quanto linee guida, andrebbero ragionate, trovate ed esposte in tempi precedenti all'esecuzione di un progetto. In teoria, servirebbero a dare una linea di condotta rispetto alla realizzazione dello stesso. Ci sembra una presa in giro presentare questa delibera a dieci giorni dall'evento quando, in realtà, tutto è stato deciso.

Accettare queste linee guida è una grande responsabilità da parte di tutti. Parlo anche come medico che sa bene cosa sono le linee di indirizzo o linee guida e le responsabilità medico legali che ci pesano addosso se si prendono delle decisioni senza seguirle. È necessario che queste vengano studiate e redatte sulla base di studi approfonditi, chiari e trasparenti. In questo senso, va precisato che a fatica e con resistenze reiterate si sono ottenute commissioni in merito, purtroppo tardive rispetto alla necessità di condivisione, partecipazione e trasparenza nei confronti dei colleghi consiglieri tutti.

Più volte, nel corso delle commissioni sono emersi punti oscuri o poco chiari. Parlo del ruolo delle partecipate attraverso l'acquisto dei biglietti, l'affidamento diretto da parte della rete di imprese costituite da Fiera e da Porto Antico a consulenti e collaboratori che stanno contribuendo al progetto senza la necessaria trasparenza di incarico, fatto fondamentale in un evento pubblico. La logistica del trasporto pubblico non garantisce al resto della città un servizio adeguato contemporaneamente all'evento. La sicurezza dei cittadini potrebbe essere messa in crisi da un'affluenza imponente in un quartiere che presenta già un'alta densità di popolazione e problemi di mobilità. Le tempistiche ristrette di progettazione e realizzazione dell'evento mettono a rischio l'evento stesso, con eventuali conseguenze logistico-economiche per l'intera cittadinanza. L'eccessivo rischio di impresa, in caso di insuccesso dell'evento, ricadrà sulle spalle dei cittadini. Per questi motivi, esprimeremo il nostro voto contrario.

Documento firmato digitalmente

**PIANA - PRESIDENTE**

Consigliera Lodi, prego.

LODI (PD)

Grazie, Presidente.

Molto è stato detto dai miei colleghi precedentemente. Il Partito Democratico è a favore di questa manifestazione, altrimenti non avrebbe iniziato a chiedere commissioni a novembre per concertare insieme il percorso. Le commissioni sono state fatte dopo una conferenza stampa ed una delibera. Euroflora andava fatta condividendo un percorso. Non entriamo neanche nel merito della manifestazione perché il problema riguarda l'utilizzo dell'italiano. Questa delibera è inemendabile dal punto di vista delle azioni per l'organizzazione perché la manifestazione è già stata fatta. Portare degli atti che in Consiglio Comunale sono inemendabili è imbarazzante dal punto di vista istituzionale. Si dice di avvalersi in ragione delle specifiche competenze delle tre partecipate; è già stato fatto. Si chiede di prendere atto della deliberazione di Giunta; questo è l'unico elemento votabile. Si chiede di dare mandato alle competenti direzioni che hanno già fatto tutto e di dare atto del presente provvedimento che è stato redatto nel rispetto della normativa; è un dato di fatto.

Come facciamo a votare qualcosa che dà indirizzo a cose già fatte? Secondo me, la maggioranza dovrebbe fare una riflessione sul rispetto del suo ruolo in questo Consiglio Comunale. A prescindere dalla manifestazione, votare questa delibera ci chiederebbe di dare atto di qualcosa che è già stato deciso.

La manifestazione è stata uno degli eventi più importanti di Genova e le ha dato prestigio. Il percorso è stato veloce. La sensazione è quella di avere una maggiore divisione delle responsabilità ed una maggiore copertura. Questo non è coerente con il momento in cui ci troviamo a votare.

Noi voteremo contro. Il nostro voto non sarà contrario alla manifestazione che è già partita perché le manifestazioni partono nel momento in cui si concretizzano nella partecipazione e nell'espressione. Speriamo che questo evento non diventi una modalità di lavoro con il Consiglio Comunale. Quando il signor Sindaco ci dice di essere collaborativi, noi lo mettiamo in campo. Questo significa utilizzare degli strumenti che sono le commissioni consiliari. Se le commissioni consiliari vengono convocate dopo le conferenze stampa, il messaggio politico è chiaro.

Dal punto di vista istituzionale, sottolineiamo la scorrettezza di un documento che dice di fare delle cose che sono già state fatte. Rispetto ai cittadini, questo credo sia ulteriormente scorretto. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Mascia.

MASCIA (FORZA ITALIA)

Non ho capito bene. Mi sembra che siano stati votati a favore, da parte dell'opposizione, gli Ordini del Giorno e gli emendamenti. È stato annunciato che sono a favore dell'evento e poi votano contro questa delibera. Le commissioni le abbiamo fatte e sono state anche due. Mi sembra che siano state sviscerate anche tutte le argomentazioni. Siamo arrivati al punto che l'opposizione dice di essere a favore di una manifestazione per la quale vota contro. Se andrò a spiegare questa cosa alla prima persona che troverò per strada, non la capirà mai. In ogni caso, mi aspetto che ci sia

Documento firmato digitalmente



una danza della pioggia da parte dell'opposizione visto che abbiamo passato le commissioni e questo Consiglio Comunale a parlare del rischio. Mi aspetto i *selfie* con gli ombrelli qualora venga a piovere e ci sia qualche problema logistico con Euroflora. Spero che ci sia il sole. In tal caso, i genovesi dovranno ringraziare solo ed esclusivamente il Sindaco Bucci e la maggioranza che lo sostiene per una manifestazione che riporta Genova alla ribalta nazionale ed internazionale. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliera Fontana, prego.

FONTANA (LEGA SALVINI PREMIER)

Sentire che una capogruppo decide chi deve parlare e chi non deve farlo mi sembra un'esagerazione. Noi siamo liberi di parlare e di esprimere il nostro pensiero. Il nostro gruppo ritiene che Euroflora, ad oggi, sia la *kermesse* di cui Genova aveva bisogno da tempo. Va riconosciuto che questa Amministrazione ha compreso da subito l'esigenza di restituire ciò che a Genova appartiene dal lontano 1966. Forse qualche Sindaco ha dimenticato che Euroflora era di appartenenza genovese e che la cittadinanza di tutte le delegazioni è ben fiera di avere questo evento. Questo è un grande scenario riconosciuto in tutto il mondo e merita il giusto valore. I pretesti ideologici non fanno il bene della città. In queste settimane una parte politica ne ha spesi anche troppi. Mi piace ricordare una frase pronunciata non più di ventiquattro ore fa dall'Assessore Fanghella che ne fa il giusto ritratto: "siete preoccupati non che vada male ma che vada troppo bene." Invece, noi siamo consapevoli che già avere organizzato, dopo nove mesi dal nostro insediamento, una macchina così imponente, rappresenti un eccellente risultato non dettato dalla fretta ma dalla volontà di assicurare Euroflora alla nostra città. I Parchi di Nervi saranno migliorati ed abbelliti a manifestazione conclusa. Invece, nei tempi passati sono stati a lungo dimenticati.

In espressione popolare, vogliamo dire che prenderemo due piccioni con una fava. Con quella fava regaleremo alla nostra città una crescita per il turismo nazionale ed internazionale, per il *marketing*, per il commercio, per la conoscenza della città, con un grande ritorno di immagine per il nostro territorio e per le nostre eccellenze, rendendola protagonista assoluta. Questa cosa, forse, non piaceva molto negli anni passati. Come gruppo Lega Salvini Premier voteremo a favore della delibera ma vogliamo ricordare che sarà un voto a favore di una scelta per la nostra città. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Campanella, prego.

CAMPANELLA (FRATELLI D'ITALIA)

Grazie, Presidente.

Volevo precisare che il collega Crivello avrebbe dovuto essere più corretto nei confronti del Vice Sindaco in quanto ha detto delle frasi estrapolate dalla Commissione. Sarebbe stato più corretto riferire tutto quello che era stato detto in quella Commissione. Pertanto, condivido le risposte del Vice Sindaco.

Molte persone si proteggono dal nuovo costruendosi una barriera. Non si rendono conto che la loro vita resta ferma e non evolve. Quando ad avere questi timori sono persone che amministrano la *res publica*, ciò equivale a non fare evolvere un'intera civiltà. Genova è stata ferma per troppo tempo proprio a causa di una vecchia Amministrazione che ancora oggi vede,



SEDUTA DEL 10/04/2018

nell'odierna posizione, alcuni esponenti. Questi ultimi hanno costruito una incomprendibile nei confronti di Euroflora 2018 che si svolgerà dal ventuno aprile al sei maggio.

In quest'aula ci sono state varie commissioni pretestuose e tese a generare dubbi, incertezze e timori. Nella realtà dei fatti, la nostra Amministrazione ha avuto il coraggio e la capacità di intraprendere nuovi progetti per rilanciare il commercio nella città.

L'edizione di Euroflora 2018 batterà il *record* dell'edizione del 1986, ne sono certo. Ad oggi, mi risulta che sono stati venduti parecchi biglietti e la manifestazione non è ancora iniziata. Oggi abbiamo l'opportunità di fare qualcosa di inedito e di innovativo per la nostra città. La capacità organizzativa sta coordinando con sapienza le attività dei servizi pubblici che, durante la manifestazione, coinvolgeranno la Fiera di Genova ed il Porto Antico per la realizzazione dell'evento. ASTER si occuperà dell'organizzazione del verde cittadino. AMT e Genova Parcheggi si occuperanno del trasporto pubblico e della gestione dei parcheggi. AMIU si occuperà della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti. Euroflora 2018 sarà un evento elegante, ad alta attrattività nazionale ed internazionale. Si inserisce nell'ambito dell'anno europeo dedicato alla tutela del patrimonio culturale. Le linee guida del progetto sono state realizzate nel massimo rispetto dei Parchi nonché del loro ripristino strutturale. Pertanto, il gruppo di Fratelli d'Italia voterà a favore di questa delibera.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Crivello, si è già espresso in dichiarazione di voto. Sindaco, decido io se può parlare o meno. Il fatto personale è regolamentato dall'art. 21 del Regolamento. Non mi pare che il Consigliere Campanella abbia leso la Sua condotta. Eventualmente, lo chiariamo a fine seduta. Consigliere Crivello, vada a rileggere l'art. 21 del Regolamento.

Non ci sono altri interventi in dichiarazione di voto.

ODG N. 1 (PROPOSTA N. 26) (Modificato)

ORDINE DEL GIORNO

Delibera proposta Giunta al Consiglio n. 107 del 05.04.2018

Visto che

Fiera di Genova e Porto Antico di Genova Spa sono responsabili dell'organizzazione dell'evento nonché della rendicontazione dei relativi costi e ricavi;

Considerato che

La gestione dei proventi e l'eventuale destinazione di utili sarà compito delle società sopra citate;

Si impegna Sindaco e Giunta

A richiedere a Fiera di Genova e Porto Antico la disponibilità a destinare una parte dell'utile di Euroflora 2018 in interventi nell'ambito dei Parchi di Nervi, in particolare per gli interventi necessari e urgenti nella "Casa del Console".

Mario Baroni (Forza Italia)

Documento firmato digitalmente



EMENDAMENTO N. 1 (PROPOSTA N. 26)

EMENDAMENTO

- Alla Proposta Delibera di Giunta al Consiglio n. 107 del 05/04/2018
“LINEE DI INDIRIZZO IN ORDINE ALLA REALIZZAZIONE DI “EUROFLORA 2018”

PROPOSTA DI EMENDAMENTO

Al dispositivo aggiungere un punto 2 bis:

“di informare con una relazione il Consiglio Comunale, a conclusione dell’evento, circa:

- *Entità costi sostenuti dal Comune;*
- *Entrate sponsorizzanti;*
- *Entità entrate da biglietteria.”*

Guido Grillo (Forza Italia)

EMENDAMENTO N. 2 (PROPOSTA N. 26)

EMENDAMENTO

- Alla Proposta Delibera di Giunta al Consiglio n. 107 del 05/04/2018
“LINEE DI INDIRIZZO IN ORDINE ALLA REALIZZAZIONE DI “EUROFLORA 2018”

PROPOSTA DI EMENDAMENTO

Al punto 1 - b) del dispositivo - secondo capoverso dopo “... dei bus turistici afferenti la manifestazione”, inserire:

“e predisporre tutte le iniziative per dare risposte in termini di mezzi e risorse alle necessità delle persone con disabilità realizzando se necessario un “point” all’interno di Euroflora per accogliere le eventuali richieste di aiuto e di sostegno”

Mario Baroni (Forza Italia)

EMENDAMENTO N. 4 (PROPOSTA N. 26)

**EMENDAMENTO
SU**

**DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0107
PROPOSTA N. 26 DEL 05/04/2018
LINEE DI INDIRIZZO IN ORDINE ALLA REALIZZAZIONE DI “EUROFLORA 2018”**



Modificare il titolo in:

“PRESE D’ATTO E CONDIVISIONE INIZIATIVE INTRAPRESE E/O IN CORSO DI SVOLGIMENTO IN ORDINE ALLA REALIZZAZIONE EUROFLORA 2018”.

Eliminare nelle premesse:

dal terzo capoverso “*Considerato che ...*” Fino al quinto capoverso “*... già intraprese,*”

sostituire il diciassettesimo capoverso con il seguente testo:

“Ritenuto pertanto necessario approvare, attraverso il presente provvedimento di ratifica, gli indirizzi cui si è attenuta la Giunta Comunale per l’organizzazione e la realizzazione di tale evento, strategico, come già espresso, per il rilancio dell’immagine di Genova;”

Eliminare il ventiquattresimo capoverso.

Modificare il primo punto del deliberativo sostituendo “*di approvare ...*” con:

“prendere atto nell’esprimere condivisione delle ...”.

Nel sub a) **sostituire** “*si proceda*” con:

“deliberare di procedere ...”

Sostituire “*predisporranno*” con:

“hanno predisposto”.

Dopo il punto c) **aggiungere un punto d):**

“di sottoporre al consiglio Comunale il consuntivo dei costi sostenuti dal Comune di Genova e dalle Aziende partecipate Aster, Amiu, Amt eventualmente non coperti da vendita di biglietti e sponsorizzazioni di terzi onde verificare se l’ammontare complessivo del contributo comunale risulta inferiore alla cifra di 677.000 euro + IVA stabilito dalla DGC 31 del 15/2/2018.”

Stefano Bernini (Partito Democratico)

Cristina Lodi

Alessandro Terrile

Alberto Pandolfo

Claudio Villa

Votazione Ordine del Giorno n. 1 sulla proposta n. 26 del 05/04/2018

Presenti: 36. Voti favorevoli 31: Amorfini, Anzalone, Ariotti, Baroni, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Corso, Costa, Crivello, Ferrero, Fontana, Gambino, Grillo, Lodi, Maresca, Mascia, Pandolfo, Piana, Pignone, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Terrile, Vacalebri, Villa. **Astenuti 05:** Bernini, Giordano, Immordino, Pirondini, Tini.

Il Consiglio approva.

Votazione Emendamenti n. 1 e n. 2 sulla proposta n. 26 del 05/04/2018



SEDUTA DEL 10/04/2018

Presenti: 36. Voti favorevoli 36 (unanimità): Amorfini, Anzalone, Ariotti, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Corso, Costa, Crivello, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lodi, Maresca, Mascia, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa.

Il Consiglio approva.

Votazione Emendamento n. 4 sulla proposta n. 26 del 05/04/2018

Presenti: 36. Voti favorevoli 14: Bernini, Bruccoleri, Crivello, Giordano, Immordino, Lodi, Pandolfo, Pignone, Pirondini, Putti, Salemi, Terrile, Tini, Villa. **Contrari 22:** Amorfini, Anzalone, Ariotti, Baroni, Bertorello, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Corso, Costa, Ferrero, Fontana, Gambino, Grillo, Maresca, Mascia, Piana, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Vacalebre.

Il Consiglio respinge.

Votazione proposta n. 26 del 05/04/2018

Presenti: 36. Voti favorevoli 22: Amorfini, Anzalone, Ariotti, Baroni, Bertorello, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Corso, Costa, Ferrero, Fontana, Gambino, Grillo, Maresca, Mascia, Piana, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Vacalebre. **Contrari 13:** Bernini, Bruccoleri, Crivello, Giordano, Immordino, Lodi, Pandolfo, Pignone, Pirondini, Salemi, Terrile, Tini, Villa. **Astenuti 01:** Putti.

Il Consiglio approva.

Votazione sull'immediata eseguibilità della proposta n. 26 del 05/04/2018

Presenti: 26. Voti favorevoli 23: Amorfini, Anzalone, Ariotti, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Corso, Costa, Ferrero, Fontana, Lodi, Maresca, Mascia, Pandolfo, Piana, Putti, Remuzzi, Rossetti, Salemi, Terrile, Vacalebre, Villa. **Non votanti 03:** Bernini, Giordano, Immordino.

L'immediata eseguibilità è concessa.

PIANA - PRESIDENTE

Non avendo niente altro all'Ordine del Giorno, dichiaro chiusa la seduta odierna. Buona serata a tutti.

Alle ore 19.36 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Il Presidente
A. Piana

Il V. Segretario Generale
V. Puglisi

Il Vice Segretario Generale
E. Odone





INDICE

VERBALE SEDUTA CONSIGLIO COMUNALE DEL 10 APRILE 2018

CLXXIV* INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE TERRILE IN MERITO A "CONCESSIONE DI PATROCINIO ALLA MANIFESTAZIONE LIGURIA PRIDE."	2
PIANA - PRESIDENTE	2
TERRILE (PD)	2
CLXXIV* INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE GIORDANO IN MERITO A "CHIARIMENTI CIRCA IL MANCATO PATROCINIO DA PARTE DEL COMUNE DI GENOVA AL LIGURIA PRIDE." 3	
PIANA - PRESIDENTE	3
GIORDANO (MOVIMENTO 5 STELLE).....	3
CLXXIV* INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE CRIVELLO IN MERITO A "RIFIUTO DI CONCEDERE IL PATROCINIO DEL COMUNE DI GENOVA ALLA MANIFESTAZIONE "GAY PRIDE"". 4	
PIANA - PRESIDENTE	4
CRIVELLO (LISTA CRIVELLO)	4
CLXXIV* INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE PUTTI IN MERITO A "MANCATA CONCESSIONE DEL PATROCINIO ALLA COLORATA CENA DEL 17 MAGGIO E ALLA MANIFESTAZIONE DEL GAY PRIDE DEL 16 GIUGNO."	5
PIANA - PRESIDENTE	5
PUTTI (CHIAMAMI GENOVA)	5
PIANA - PRESIDENTE	5
CENCI - ASSESSORE	5
PIANA - PRESIDENTE	6
TERRILE (PD)	6
PIANA - PRESIDENTE	6
GIORDANO (MOVIMENTO 5 STELLE).....	6
PIANA - PRESIDENTE	6
CRIVELLO (LISTA CRIVELLO)	7



 SEDUTA DEL 10/04/2018

PIANA - PRESIDENTE	7
PUTTI (CHIAMAMI GENOVA)	7
CLXXV INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DELLA CONSIGLIERA ROSSETTI IN MERITO A "DARSENA, FUMERIA DI CRACK NELL'ASCENSORE DEL METRÒ."	7
PIANA - PRESIDENTE	7
ROSSETTI (LEGA SALVINI PREMIER)	7
PIANA - PRESIDENTE	8
GARASSINO - ASSESSORE	8
PIANA - PRESIDENTE	8
ROSSETTI (LEGA SALVINI PREMIER)	8
CLXXVI INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE CASSIBBA IN MERITO A "INFORMAZIONI INERENTI CIRCA IL PROGETTO E I TEMPI DI ESECUZIONE DEL NUOVO TERMINAL DEI BUS ATP SITO IN VIALE CAVIGLIA."	8
PIANA - PRESIDENTE	9
CASSIBBA (VINCE GENOVA)	9
PIANA - PRESIDENTE	9
BALLEARI - ASSESSORE (VICE SINDACO)	9
PIANA - PRESIDENTE	9
CASSIBBA (VINCE GENOVA)	9
CLXXVII INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE VACALEBRE IN MERITO A "CONDIZIONI DI DEGRADO PROVOCATO DALLE SCRITTE SUI MURI DELLA CITTÀ."	10
PIANA - PRESIDENTE	10
VACALEBRE (FRATELLI D'ITALIA)	10
PIANA - PRESIDENTE	10
FANGHELLA - ASSESSORE	10
PIANA - PRESIDENTE	11
VACALEBRE (FRATELLI D'ITALIA)	11
CLXXVIII INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE PANDOLFO IN MERITO A "RISCHIO CHIUSURA ASILI NIDO SULL'INTERO TERRITORIO DELLA CITTÀ DI GENOVA."	11
PIANA - PRESIDENTE	11
PANDOLFO (PD)	11
PIANA - PRESIDENTE	12
FASSIO - ASSESSORE	12
PIANA - PRESIDENTE	12
PANDOLFO (PD)	12
CLXXIX INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE AMORFINI IN MERITO A "SITUAZIONE CAMPI ROM SAMPIERDARENA ZONA FIUMARA E BOLZANETO NUOVO MERCATO DELLA FRUTTA." 13	
PIANA - PRESIDENTE	13



 SEDUTA DEL 10/04/2018

AMORFINI (LEGA SALVINI PREMIER)	13
PIANA - PRESIDENTE	13
GARASSINO - ASSESSORE	13
PIANA - PRESIDENTE	14
AMORFINI (LEGA SALVINI PREMIER)	14
CLXXX INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DELLA CONSIGLIERA LODI IN MERITO A "INFORMATIVA URGENTE SUI BUONI PASTO QUI TICKET. DISAGI AI CONSUMATORI E RAPPORTI CON L'AZIENDA CHE NON RISPETTA GLI IMPEGNI."	14
PIANA - PRESIDENTE	14
LODI (PD)	14
PIANA - PRESIDENTE	15
PICIOCCHI - ASSESSORE	15
PIANA - PRESIDENTE	15
LODI (PD)	15
CLXXXI INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE GRILLO IN MERITO A "NOTIZIE IN MERITO A PROGETTI E PROPOSTE DESTINAZIONE D'USO IMMOBILI AREA EX MERCATO CORSO SARDEGNA."	15
PIANA - PRESIDENTE	16
GRILLO (FORZA ITALIA)	16
PIANA - PRESIDENTE	16
FANGHELLA – ASSESSORE.....	16
PIANA - PRESIDENTE	17
GRILLO (FORZA ITALIA)	17
PIANA - PRESIDENTE	17
CLXXXII MOZIONE D'ORDINE DEL CONSIGLIERE TERRILE IN MERITO A RICHIESTA INCONTRO IN CONFERENZA CAPIGRUPPO DEL COORDINAMENTO DEL LIGURIA PRIDE.....	19
PIANA - PRESIDENTE	19
TERRILE (PD)	19
CLXXXIII ORDINE DEL GIORNO IN MERITO A "CUSCINO SOCCORSO ALIENATO VV. FF."	20
PIANA - PRESIDENTE	20
CLXXXIV ORDINE DEL GIORNO IN MERITO A "SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO."	21
PIANA - PRESIDENTE	21
CLXXXV ORDINE DEL GIORNO IN MATERIA DI "CRITERI DI CONCESSIONE DEI PATROCINI."	23
PIANA - PRESIDENTE	23
CLXXXVI (23) DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0075. PROPOSTA N. 18 DEL 15.03.2018. FINANZIARIA LIGURE PER LO SVILUPPO ECONOMICO - F.I.L.S.E. SPA - MODIFICHE STATUTARIE E PATTI PARASOCIALI - APPROVAZIONE.....	24
PIANA - PRESIDENTE	24
GRILLO (FORZA ITALIA)	24



 SEDUTA DEL 10/04/2018

PIANA - PRESIDENTE	25
PICIOCCHI - ASSESSORE	25
PIANA - PRESIDENTE	25
GRILLO (FORZA ITALIA)	25
PIANA - PRESIDENTE	25
(24) DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0085. PROPOSTA N. 19 DEL 15.03.2018. ACCORPAMENTO AL DEMANIO STRADE DI PORZIONI DI AREE DI PROPRIETÀ DI ENI S.P.A. PRESSO VIA POSALUNGA 44 - 48 NEL MUNICIPIO IX LEVANTE.....	27
PIANA - PRESIDENTE	28
CLXXXVII (25) DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0096. PROPOSTA N. 20 DEL 22.03.2018. RIQUALIFICAZIONE DEL COMPLESSO IMMOBILIARE GIÀ DENOMINATO "QUARTIERE FIERISTICO" PER L'ATTUAZIONE DELLO WATERFRONT DI LEVANTE - CONFERIMENTO DI MANDATO CON RAPPRESENTANZA A SPIM S.P.A. PER L'ALIENAZIONE DI IMMOBILI. ALIENAZIONE DELLA SOCIETÀ NUOVA FOCE SRL - AUTORIZZAZIONE."	28
PIANA - PRESIDENTE	28
GRILLO (FORZA ITALIA)	29
PIANA - PRESIDENTE	29
GRILLO (FORZA ITALIA)	30
PIANA - PRESIDENTE	30
BERNINI (PD).....	30
PIANA - PRESIDENTE	31
PUTTI (CHIAMAMI GENOVA)	31
PIANA - PRESIDENTE	32
PUTTI (CHIAMAMI GENOVA)	32
PIANA - PRESIDENTE	32
PICIOCCHI - ASSESSORE	32
PIANA - PRESIDENTE	33
PIRONDINI (MOVIMENTO 5 STELLE).....	33
PIANA - PRESIDENTE	33
PIRONDINI (MOVIMENTO 5 STELLE).....	33
PIANA - PRESIDENTE	34
BERNINI (PD).....	34
PIANA - PRESIDENTE	35
MASCIA (FORZA ITALIA).....	35
PIANA - PRESIDENTE	35
PUTTI (CHIAMAMI GENOVA)	35
PIANA - PRESIDENTE	36



 SEDUTA DEL 10/04/2018

CLXXXVIII (26) DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0098. PROPOSTA N. 24 DEL 29.03.2018. INFRASTRUTTURE RECUPERO ENERGIA AGENZIA REGIONALE LIGURE - I.R.E. S.P.A. - MODIFICHE STATUTARIE E PATTI PARASOCIALI - APPROVAZIONE.....	43
PIANA - PRESIDENTE.....	43
GRILLO (FORZA ITALIA).....	43
PIANA - PRESIDENTE.....	43
PICIOCCHI - ASSESSORE.....	44
PIANA - PRESIDENTE.....	44
CLXXXIX MOZIONE D'ORDINE DEL CONSIGLIERE GIORDANO PER AUDIRE IN CONFERENZA CAPIGRUPPO LE ASSOCIAZIONI AFFERENTI A GAY PRIDE E CENA COLORATA.....	46
PIANA - PRESIDENTE.....	46
GIORDANO (MOVIMENTO 5 STELLE).....	46
PIANA - PRESIDENTE.....	46
CXC (26) DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0107. PROPOSTA N. 26 DEL 05/04/2018. LINEE DI INDIRIZZO IN ORDINE ALLA REALIZZAZIONE DI "EUROFLORA 2018".....	46
PIANA - PRESIDENTE.....	47
BARONI (FORZA ITALIA).....	47
PIANA - PRESIDENTE.....	47
GRILLO (FORZA ITALIA).....	47
PIANA - PRESIDENTE.....	47
BARONI (FORZA ITALIA).....	48
PIANA - PRESIDENTE.....	48
BERNINI (PD).....	48
PIANA - PRESIDENTE.....	48
BUCCI - SINDACO.....	49
PIANA - PRESIDENTE.....	49
CRIVELLO (LISTA CRIVELLO).....	49
PIANA - PRESIDENTE.....	50
TINI (MOVIMENTO 5 STELLE).....	50
PIANA - PRESIDENTE.....	51
LODI (PD).....	51
PIANA - PRESIDENTE.....	51
MASCIA (FORZA ITALIA).....	51
PIANA - PRESIDENTE.....	52
FONTANA (LEGA SALVINI PREMIER).....	52
PIANA - PRESIDENTE.....	52
CAMPANELLA (FRATELLI D'ITALIA).....	52
PIANA - PRESIDENTE.....	53



 SEDUTA DEL 10/04/2018

- PIANA - PRESIDENTE 56
- CLXXIV* INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE TERRILE IN MERITO A "CONCESSIONE DI PATROCINIO ALLA MANIFESTAZIONE LIGURIA PRIDE."2**Errore. Il segnalibro non è definito.**
- CLXXIV* INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE GIORDANO IN MERITO A "CHIARIMENTI CIRCA IL MANCATO PATROCINIO DA PARTE DEL COMUNE DI GENOVA AL LIGURIA PRIDE."3.....**Errore. Il segnalibro non è definito.**
- CLXXIV* INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE CRIVELLO IN MERITO A "RIFIUTO DI CONCEDERE IL PATROCINIO DEL COMUNE DI GENOVA ALLA MANIFESTAZIONE "GAY PRIDE""4.....**Errore. Il segnalibro non è definito.**
- CLXXIV* INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE PUTTI IN MERITO A "MANCATA CONCESSIONE DEL PATROCINIO ALLA COLORATA CENA DEL 17 MAGGIO E ALLA MANIFESTAZIONE DEL GAY PRIDE DEL 16 GIUGNO."5**Errore. Il segnalibro non è definito.**
- CLXXV INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DELLA CONSIGLIERA ROSSETTI IN MERITO A "DARSENA, FUMERIA DI CRACK NELL'ASCENSORE DEL METRÒ."9**Errore. Il segnalibro non è definito.**
- CLXXVI INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE CASSIBBA IN MERITO A "INFORMAZIONI INERENTI CIRCA IL PROGETTO E I TEMPI DI ESECUZIONE DEL NUOVO TERMINAL DEI BUS ATP SITO IN VIALE CAVIGLIA."10.....**Errore. Il segnalibro non è definito.**
- CLXXVII INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE VACALEBRE IN MERITO A "CONDIZIONI DI DEGRADO PROVOCATO DALLE SCRITTE SUI MURI DELLA CITTÀ."12**Errore. Il segnalibro non è definito.**
- CLXXVIII INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE PANDOLFO IN MERITO A "RISCHIO CHIUSURA ASILI NIDO SULL'INTERO TERRITORIO DELLA CITTÀ DI GENOVA."14**Errore. Il segnalibro non è definito.**
- CLXXIX INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE AMORFINI IN MERITO A "SITUAZIONE CAMPI ROM SAMPIERDARENA ZONA FIUMARA E BOLZANETO NUOVO MERCATO DELLA FRUTTA."16.....**Errore. Il segnalibro non è definito.**
- CLXXX INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DELLA CONSIGLIERA LODI IN MERITO A "INFORMATIVA URGENTE SUI BUONI PASTO QUI TICKET. DISAGI AI CONSUMATORI E RAPPORTI CON L'AZIENDA CHE NON RISPETTA GLI IMPEGNI."18**Errore. Il segnalibro non è definito.**
- CLXXXI INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE GRILLO IN MERITO A "NOTIZIE IN MERITO A PROGETTI E PROPOSTE DESTINAZIONE D'USO IMMOBILI AREA EX MERCATO CORSO SARDEGNA."20.....**Errore. Il segnalibro non è definito.**
- CLXXXII MOZIONE D'ORDINE DEL CONSIGLIERE TERRILE IN MERITO A RICHIESTA INCONTRO IN CONFERENZA CAPIGRUPPO DEL COORDINAMENTO DEL LIGURIA PRIDE.....22**Errore. Il segnalibro non è definito.**
- CLXXXIII ORDINE DEL GIORNO IN MERITO A "CUSCINO SOCCORSO ALIENATO VV. FF."23
Errore. Il segnalibro non è definito.
- CLXXXIV ORDINE DEL GIORNO IN MERITO A "SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO."25
Errore. Il segnalibro non è definito.



SEDUTA DEL 10/04/2018

- CLXXXV ORDINE DEL GIORNO IN MATERIA DI "CRITERI DI CONCESSIONE DEI PATROCINI."26
Errore. Il segnalibro non è definito.
- CLXXXVI DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0075. PROPOSTA N. 18 DEL 15.03.2018. FINANZIARIA LIGURE PER LO SVILUPPO ECONOMICO - FI.L.S.E. SPA - MODIFICHE STATUTARIE E PATTI PARASOCIALI - APPROVAZIONE.....28**Errore. Il segnalibro non è definito.**
- DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0085. PROPOSTA N. 19 DEL 15.03.2018. ACCORPAMENTO AL DEMANIO STRADE DI PORZIONI DI AREE DI PROPRIETÀ DI ENI S.P.A. PRESSO VIA POSALUNGA 44 - 48 NEL MUNICIPIO IX LEVANTE.....33.....**Errore. Il segnalibro non è definito.**
- CLXXXVII DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0096. PROPOSTA N. 20 DEL 22.03.2018. RIQUALIFICAZIONE DEL COMPLESSO IMMOBILIARE GIÀ DENOMINATO "QUARTIERE FIERISTICO" PER L'ATTUAZIONE DELLO WATERFRONT DI LEVANTE - CONFERIMENTO DI MANDATO CON RAPPRESENTANZA A SPIM S.P.A. PER L'ALIENAZIONE DI IMMOBILI. ALIENAZIONE DELLA SOCIETÀ NUOVA FOCE SRL - AUTORIZZAZIONE."34.....**Errore. Il segnalibro non è definito.**
- CLXXXVIII DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0098. PROPOSTA N. 24 DEL 29.03.2018. INFRASTRUTTURE RECUPERO ENERGIA AGENZIA REGIONALE LIGURE - I.R.E. S.P.A. - MODIFICHE STATUTARIE E PATTI PARASOCIALI - APPROVAZIONE.....53**Errore. Il segnalibro non è definito.**
- CLXXXIX MOZIONE D'ORDINE DEL CONSIGLIERE GIORDANO PER AUDIRE IN CONFERENZA CAPIGRUPPO LE ASSOCIAZIONI AFFERENTI A GAY PRIDE E CENA COLORATA.....57**Errore. Il segnalibro non è definito.**
- CXC DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0107. PROPOSTA N. 26 DEL 05/04/2018. LINEE DI INDIRIZZO IN ORDINE ALLA REALIZZAZIONE DI "EUROFLORA 2018".....57**Errore. Il segnalibro non è definito.**

